



KALEIDOSCOPIO
COOPERATIVA SOCIALE

Bilancio Sociale



Esercizio 2024

in collaborazione con



Cooperazione
Trentina



EURICSE





METODOLOGIA ADOTTATA PER LA REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE

In continuità con le modalità di rendicontazione sociale adottate lo scorso anno, anche per l'esercizio 2024 la cooperativa sociale Kaleidoscopio si è avvalsa per la redazione del presente Bilancio sociale del metodo **ImpACT** realizzato dall'istituto di ricerca EURICSE di Trento e promosso in collaborazione con organismi di secondo livello nella Provincia Autonoma di Trento, in Friuli-Venezia Giulia e a livello nazionale. Si tratta quindi di uno strumento condiviso con molte altre cooperative sociali: trasparente, validato e comparabile che permette di comunicare all'esterno i principali esiti dell'attività realizzata nell'anno in modo sintetico, efficace, scientifico e chiaro.

Metodologicamente, il modello risponde alla recente Riforma del Terzo settore (L. 106/2016, art.7 comma d) e relativi decreti attuativi, che richiedono alle imprese sociali – incluse, quindi, le cooperative sociali – non solo di redigere in modo obbligatorio un proprio bilancio sociale, stabilendo anche generici obblighi di trasparenza e informazione, nonché una valutazione dell'impatto sociale prodotto, inteso come *“valutazione qualitativa e quantitativa, sul breve, medio e lungo periodo, degli effetti delle attività svolte sulla comunità di riferimento rispetto all'obiettivo individuato”* (art.7 comma 3).

Il metodo ImpACT incentiva alla progressiva estensione della rendicontazione sociale a dimensioni di impatto sociale, includendo nel Bilancio sociale specifici indicatori quantitativi e qualitativi inerenti alle ricadute e all'impatto generato sul tessuto sociale di riferimento. Un processo articolato, dunque, che si vuole condividere nella convinzione che sia utile per far emergere le specificità della nostra cooperativa sociale con dati significativi, capaci di identificare in vario modo le diverse dimensioni dell'azione: da un lato, quella imprenditoriale e quantitativa; dall'altro quella sociale e qualitativa. Entrambe valutate in una prospettiva tanto di breve, quanto di periodo, in relazione sia ai prodotti e servizi offerti, sia alle varie azioni sociali e politiche a favore del territorio e degli stakeholder.

Il metodo adottato, inoltre, è sufficientemente standardizzato: la presentazione che seguirà, pertanto, rispetta volontariamente struttura, contenuti, ordine di presentazione, modelli e grafici proposti dal modello ImpACT. Ciò permetterà agli interlocutori della cooperativa di confrontare più agevolmente dimensioni e risultati raggiunti da Kaleidoscopio s.c.s. con eventuali benchmark di territorio. Il presente bilancio sociale, altresì, rispetta tutti i principi proposti nel capitolo 5 delle linee guida nazionali per gli enti di Terzo settore: rilevanza delle informazioni fornite; completezza alla luce degli stakeholder con cui l'organizzazione si relaziona; trasparenza; neutralità; competenza di periodo (con riferimento prioritario tanto all'esercizio di riferimento, quanto ad alcune analisi di trend o di impatto di medio periodo); comparabilità sia nel tempo che con altre organizzazioni del territorio; chiarezza (pur usando talvolta un linguaggio tecnico); veridicità e verificabilità dati i processi di rilevazione seguiti con il metodo ImpACT; attendibilità; autonomia delle terze parti per le parti di bilancio sociale relative alle percezioni su politiche e azioni. In particolare, per quanto attiene alla raccomandazione di *“favorire processi partecipativi interni ed esterni all'ente”*, la nostra cooperativa ha scelto organizzare un Gruppo di lavoro ad hoc (composto da una parte dei membri del C.d.A., nello specifico lavoratori ordinari) che, sulla base di indicatori precisi, si interrogato sui risultati raggiunti e su eventuali elementi di miglioramento o cambiamento nei processi interni ed esterni attivati.

Infine, il presente documento articola la struttura di bilancio sociale di Kaleidoscopio inserendo alcuni approfondimenti di merito e utilizzando una certa flessibilità di impostazione, secondo quanto consentito dalle Linee guida nazionali. I contenuti proposti, pertanto, sono organizzati nelle seguenti sezioni:

metodologia adottata [pag. 3];
informazioni generali sull'ente [pag. 5];
struttura di governo e amministrazione [pag. 11];
persone che operano per l'ente [pag. 17];
obiettivi e attività [pag. 27];
situazione economico-finanziaria [pag. 45]
altre informazioni [pag. 55]
azioni del Piano Aziendale della Certificazione "Family Audit" in Trentino [pag. 61]

Ogni sezione vuole portare la riflessione non solo sulle ricadute oggettive dell'anno, ma anche sugli elementi qualitativi che hanno caratterizzato l'operato della cooperativa, nonché sui risultati raggiunti, cercando di osservare anche impatti eterogenei e ricadute che non vanno intese solo con riferimento al 2023, ma anche nel loro valore di cambiamento e prospettiva nel lungo periodo.

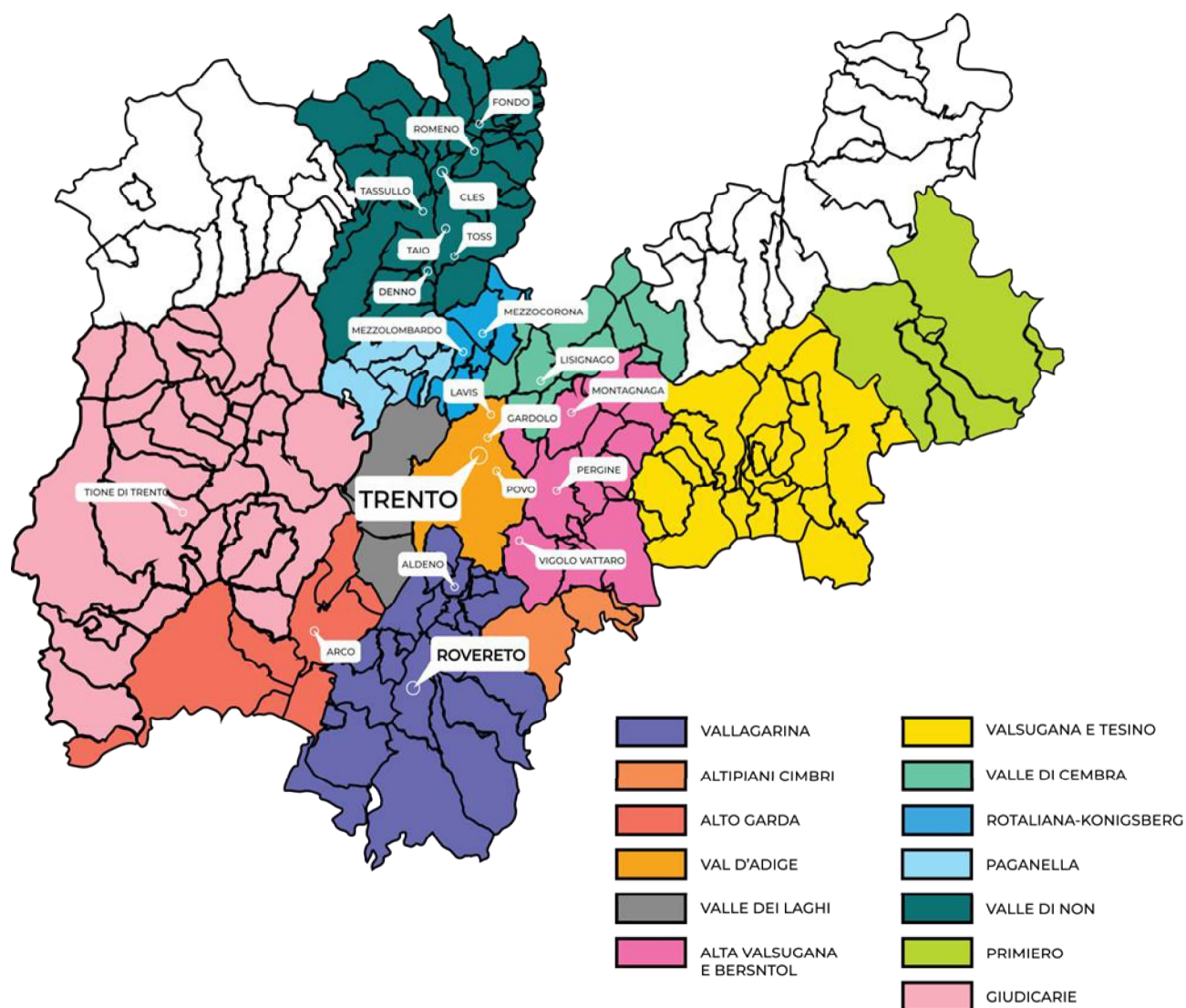


Kaleidoscopio è una cooperativa sociale di tipo A che ha lo scopo di perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini attraverso la produzione di diversi interventi e servizi alla persona: servizi educativi domiciliari, scolastici, semiresidenziali e di aggregazione territoriale rivolti a bambini, ragazzi e adolescenti, orientati al contrasto della povertà educativa; percorsi formativi curricolari ed extra-curricolari - all'interno degli istituti scolastici e sul territorio - volti al contrasto dell'insuccesso formativo precoce e della dispersione scolastica; servizi di animazione estiva rivolti alla fascia 3-14 anni, pensati per favorire la conciliazione famiglia-lavoro; servizi finalizzati all'inserimento o al reinserimento nel mercato del lavoro di persone svantaggiate; servizi di housing e co-housing sociale; servizi di accoglienza umanitaria e integrazione sociale dei migranti; prestazioni socio-sanitarie rivolte ad anziani e persone con disagio psichico; servizi socio-educativi, assistenziali e di residenzialità temporanea rivolti alla popolazione anziana.

Carta di identità della cooperativa

Nome dell'ente	Kaleidoscopio
Forma giuridica	cooperativa sociale di tipo A
Codice Fiscale/P. Iva	01522650223
Sede Legale	via Sommarive, 4, Trento
Altre Sedi	Via Dallafior, 2b - Trento
	Via S. Giovanni Bosco, 12 - Trento
	via S. Anna, 5 - Trento
	via S. Croce - Trento
	via Beccaria, 13 - Trento
	via Al Desert, 14 - Trento
	via Santi Cosma e Damiano, 103 - Trento
	via Brennero, 154 - Trento
	via Filzi, 17 - Mezzolombardo
	via Dante, 1 - Denno
	via C. Battisti - Denno
	via Maistrelli, 34 - Tuenno
	via Zucali, 29 - Romeno
	via al MasMartin - Pergine Valsugana
	loc. Assizzi – Pergine Valsugana
	via ai Tabiei, loc. S. Vito - Pergine Valsugana
	via Marconi, 171 – Pergine Valsugana
	via al Castello, 39 - Altopiano della Vigolana
	via C. Battisti, 110 - Baselga di Piné
	via S. Romedio, 7 - Marco di Rovereto
	via Flaim, 3 - Rovereto
	via alla Cartiera, 9 - Rovereto

KALEIDOSCOPIO



Nello specifico la cooperativa organizza le proprie attività e servizi in tre aree di produzione, supportate dall'area servizi direzionali: l'area educativo-promozionale, l'area cura e benessere e l'area inclusione sociale.

AREA EDUCATIVO PROMOZIONALE

Gli interventi dell'area educativo promozionale si rivolgono a minori, giovani e famiglie – in condizioni di svantaggio sociale, relazionale, culturale e non – all'interno di contesti operativi di tipo scolastico, domiciliare, semiresidenziale e territoriale. Mutuando un approccio di tipo pedagogico-sociale, orientato all'animazione socioculturale, all'apprendimento esperienziale, all'interculturalità e allo sviluppo di comunità, i servizi e i progetti dell'area mirano:

- a favorire l'incontro tra esperienze, culture e competenze diverse, valorizzando le potenzialità educative intrinseche a dinamiche di interazione, confronto e scambio reciproco;
- a creare capitale sociale e culturale sui territori e all'interno delle comunità, valorizzando in particolare l'ideazione, la co-progettazione e la genesi di beni collettivi e microimprese locali;
- a promuovere percorsi di formazione e orientamento volti alla prevenzione fenomeni di dispersione scolastica, nonché allo sviluppo di competenze chiave e prerequisiti di tipo lavorativo;
- a sviluppare opportunità di formazione (tirocini) presso imprese locali;

- a realizzare una funzione di segretariato sociale e di consulenza finalizzata all'osservazione partecipata dei contesti territoriali, dei bisogni emergenti e delle possibili opportunità presenti al loro interno. L'area educativo promozionale gestisce:
- servizi di educativa scolastica e domiciliare;
- laboratori del fare e dei saperi scolastici e territoriali, curricolari ed extracurricolari;
- progetti di formazione a valere sul FSE, volti al contrasto dell'insuccesso formativo precoce e al contrasto alla dispersione scolastica;
- centri diurni-aperti e di aggregazione giovanile;
- percorsi di socializzazione al lavoro e sviluppo di prerequisiti lavorativi rivolti a giovani e adulti in situazione di vulnerabilità o fragilità sociale;
- progetti di sviluppo di comunità e welfare generativo.

AREA CURA E BENESSERE

La mission dell'area cura e benessere - a partire dalla valorizzazione, il sostegno e il rinforzo di aspetti di carattere sociale, relazionale e comunitario - è costruire percorsi in cui le persone possano sentirsi libere e serene nel chiedere aiuto, dove le fragilità divengono occasioni generative di legami e affetti in un contesto di sostenibilità familiare, inclusione sociale e cittadinanza attiva. Da questo punto di vista, l'organizzazione di servizi flessibili, in grado di promuovere l'autonomia, la realizzazione, la cura necessari a ciascuno, diventa uno strumento indispensabile per riconoscere valore e dignità alle fragilità umane presenti e possibili, ai bisogni, ai desideri e alle risorse delle persone. I servizi afferenti a quest'area possono essere di tipo semiresidenziale o residenziale e si rivolgono: ad anziani in condizione di piena o parziale autosufficienza, nonché ai loro familiari; a persone che soffrono una condizione disagio psichico.

Gli interventi - a carattere sociosanitario, socioassistenziale, socioculturale, animativo - sono volti a supportare la domiciliarità, l'autonomia e l'inclusione sociale della persona e vengono orientati, in base alle necessità rilevate:

- alla cura e alla riabilitazione;
- al sollievo;
- al mantenimento e al rinforzo delle abilità e delle autonomie;
- alla promozione sociale e culturale, all'animazione sociale e allo sviluppo di comunità.

Sempre nell'ambito dell'area, la cooperativa gestisce un servizio di accompagnamento per soggetti disabili presso strutture semiresidenziali.

AREA INCLUSIONE SOCIALE

La mission dell'area, nata alla fine del 2018, è favorire l'empowerment e l'emancipazione delle persone e dei nuclei familiari attraverso l'attivazione di supporti mirati di carattere socio-relazionale e formativo, nonché di sviluppo di comunità all'interno dei diversi contesti di riferimento. L'operatività dei servizi dell'area comprende:

- il servizio di inquilinato e mediazione socio-relazionale, che si rivolge alle persone e ai nuclei residenti in contesti abitativi gestiti dall'edilizia pubblica;
- la gestione di progetti di promozione dell'autonomia abitativa (co-housing abilitante e social housing, anche in collaborazione con il Fondo Housing Sociale Trentino);
- i servizi di abitare accompagnato e di accoglienza diurna per adulti in situazione di fragilità o a rischio di marginalità sociale;
- le attività laboratoriali di socializzazione al lavoro e sviluppo prerequisiti lavorativi (anche a valere sul FSE);
- la gestione di servizi per la prima accoglienza, il supporto sociale e l'accoglienza straordinaria di migranti adulti, nuclei familiari e minori stranieri non accompagnati.

I servizi organizzati all'interno delle tre aree corrispondono alle attività previste dallo Statuto, ove si prevede che la cooperativa si occupi della progettazione e della gestione di:

- servizi socio-sanitari e socio-assistenziali di carattere residenziale, semiresidenziale, diurno, ambulatoriale o svolti direttamente al domicilio e/o nella comunità di riferimento dell'utente;
- servizi educativi, promozionali e formativi di carattere residenziale, semiresidenziale e territoriale, anche svolti a domicilio, negli istituti scolastici o nelle comunità locali;
- iniziative di prevenzione, di sensibilizzazione, di segretariato sociale, formazione e informazione della comunità locale, nelle sue articolazioni (famiglia, gruppi giovanili informali, associazioni di anziani, gruppi di utenza, ecc.) al fine di renderla più sensibile, consapevole e competente sulle questioni legate alla cittadinanza e al welfare locale che la riguardano;
- servizi di housing e mediazione sociale e/o culturale finalizzati alla promozione della convivenza delle persone, anche immigrate, nei contesti abitativi e sociali;
- servizi di accompagnamento all'inserimento lavorativo di soggetti deboli attraverso l'organizzazione di percorsi formativi, laboratori e/o stage in azienda per la formazione ai prerequisiti lavorativi, l'orientamento al lavoro, la selezione, il tutoraggio in stage formativi presso aziende;
- laboratori protetti e attività ergoterapiche, finalizzate al recupero funzionale, cognitivo, psicologico e sociale;
- servizi per la conciliazione dei tempi di vita e lavoro, resi anche presso l'azienda medesima;
- attività di turismo sociale;
- azioni culturali tese a favorire percorsi di integrazione sociale e di convivenza civile, attraverso anche la valorizzazione di linguaggi di tipo artistico ed espressivo;
- attività di cooperazione tra comunità locali, nazionali e internazionali, orientate e finalizzate a migliorare le condizioni di vita dei soggetti deboli;
- attività formative degli operatori e dei cooperatori sociali al fine di migliorare le capacità di intervento e azione sociale in favore dei soggetti deboli e, più in generale, finalizzate all'acquisizione di adeguate competenze per l'esercizio dei diversi ruoli all'interno delle istituzioni cooperative;
- attività di formazione e addestramento, realizzate anche con l'ausilio di finanziamenti ad hoc reperiti a livello locale, nazionale ed internazionale, direttamente o indirettamente, avvalendosi di partnership locali e sovra locali, volto a sviluppare competenze individuali di sviluppo professionale, organizzativo e di promozione nell'ambito cooperativo e della solidarietà sociale.

L'attuale offerta ed aree di intervento sono frutto di motivazioni pro-sociali presenti in Kaleidoscopio fin dalla sua nascita. La cooperativa, infatti, nasce nel 1996 a seguito di una scissione societaria dalla cooperativa PovoCoop81, da cui mutua fin da subito la gestione di alcuni servizi alla persona: iniziative di care in favore di anziani; attività di prevenzione e promozione sociale con minori, giovani e famiglie; interventi per l'integrazione della popolazione sinta e l'accoglienza di persone immigrate.

Le tappe della nostra storia

2016 - Fusione con Casa Zambiasi s.c.s.

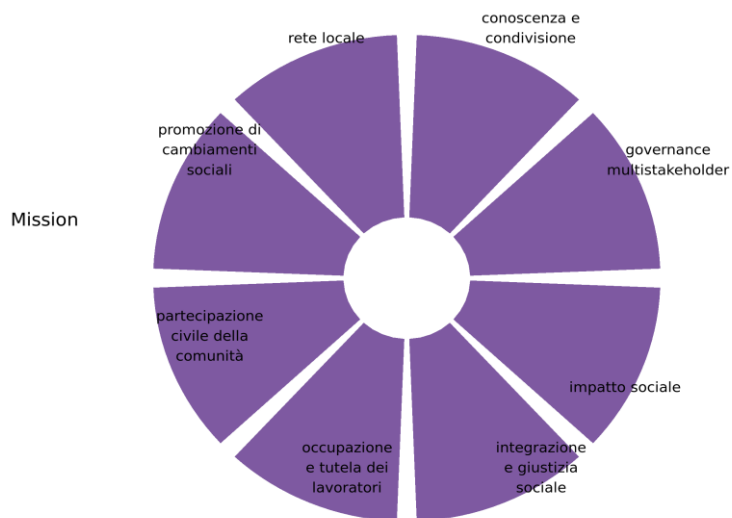
2016 - socia fondatrice di Chindet s.c.s.

2018 - Fusione con CASL s.c.s.

2022 - Fusione con Arcobaleno 98 s.c.s.

2024 - Fusione con Girasole s.c.s.

Una storia che si rinnova nella definizione specifica degli obiettivi organizzativi e nella **mission** che la cooperativa si è data. La cooperativa vuole contribuire tanto al miglioramento della qualità della vita di individui e gruppi, principalmente i più deboli e gli esclusi, quanto allo sviluppo di comunità capaci e responsabili, che si prendono cura di sé attraverso la progettazione e realizzazione di servizi educativi, assistenziali, promozionali e inclusivi, sia tradizionali che innovativi. Kaleidoscopio lavora quotidianamente per il miglioramento della qualità della vita delle persone e dei loro gruppi –principalmente le più deboli ed escluse –, conoscendo l'importanza che, a questo riguardo, rivestono l'organizzazione sociale e le comunità territoriali. Per questo motivo orienta la sua azione anche verso il potenziamento dei saperi delle persone, delle loro competenze e capacità.



Alla luce di questi elementi identitari e finalità trasversali della cooperativa, si è lavorato nell'ultimo triennio con alcuni specifici e prioritari **obiettivi**, del cui raggiungimento si renderà conto anche nel presente bilancio sociale: dare stabilità e continuità alla propria azione sociale ed economica attraverso la ricerca di risposte innovative e puntuali ai bisogni espressi dai portatori di interesse che abitano le comunità locali del Trentino.



STRUTTURA GOVERNO AMMINISTRAZIONE

Comprendere la struttura di governo della cooperativa, inclusi i suoi meccanismi di rappresentanza e amministrazione, risulta elemento funzionale per comprenderne sia la socialità dell'azione, sia i livelli di partecipazione e rappresentanza dei diversi interessi connessi alle attività realizzate.

Governare La Cooperativa

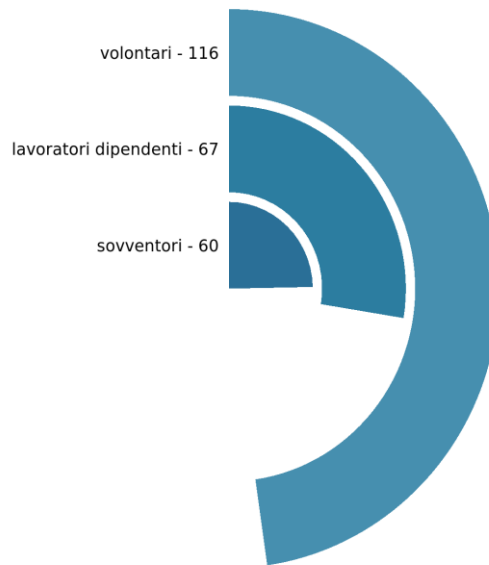
Soci	243
Tasso di Partecipazione alle Assemblee	14.45%
Membri del Consiglio di amministrazione	15
Nr. di Riunioni all'Anno del CdA	11

Le cariche di tutti i consiglieri e del Presidente hanno durata triennale. Kaleidoscopio ha adottato un sistema di governance di tipo monistico che prevede un **comitato di controllo sulla gestione** nominato in seno al Consiglio d'Amministrazione. Nel maggio 2018 è stato istituito il Comitato Esecutivo, a cui sono state delegate competenze che la legge e lo statuto non riservano al Consiglio d'Amministrazione.

Al 31 dicembre 2024, la cooperativa sociale include nella **base sociale 243 soci**; durante l'anno, nella base sociale è stata registrata l'entrata di 73 e l'uscita di 18 persone, registrando così una variazione positiva.

Kaleidoscopio si è dotata di una base sociale **multi-stakeholder**, cercando di promuovere il coinvolgimento e l'inclusione nelle proprie strutture di governo democratico di portatori di interessi diversi e di esponenti della collettività e del territorio. Tra gli stakeholder formalmente coinvolti nel processo decisionale, una particolare attenzione la meritano i lavoratori: infatti, il **21.82% dei lavoratori ordinari con posizione stabile** in cooperativa è **socio**.

Suddivisione soci per tipologia



Il dato sulla composizione della base sociale va letto anche alla luce delle specificità del **rapporto associativo** e nelle politiche adottate verso i soci. Ai soci lavoratori è proposta la sottoscrizione di un numero multiplo di quote di capitale in ragione di uno scambio mutualistico significativamente declinato anche su dimensioni economiche. Coerentemente, la fattispecie prevista consente di perseguire l'obiettivo di una maggiore capitalizzazione della cooperativa, condizione che favorisce l'accesso al credito e lo sviluppo di nuove attività, mentre enfatizza il legame "proprietario" del socio lavoratore alla cooperativa e la sua responsabilizzazione alle vicende societarie e imprenditoriali.

Nel 2024 Kaleidoscopio ha organizzato 2 assemblee ordinarie e 1 assemblea straordinaria. Il tasso di partecipazione per l'assemblea di approvazione del bilancio è stato complessivamente del 14.45% (partecipazione media alle assemblee dell'ultimo triennio del 17.6%).

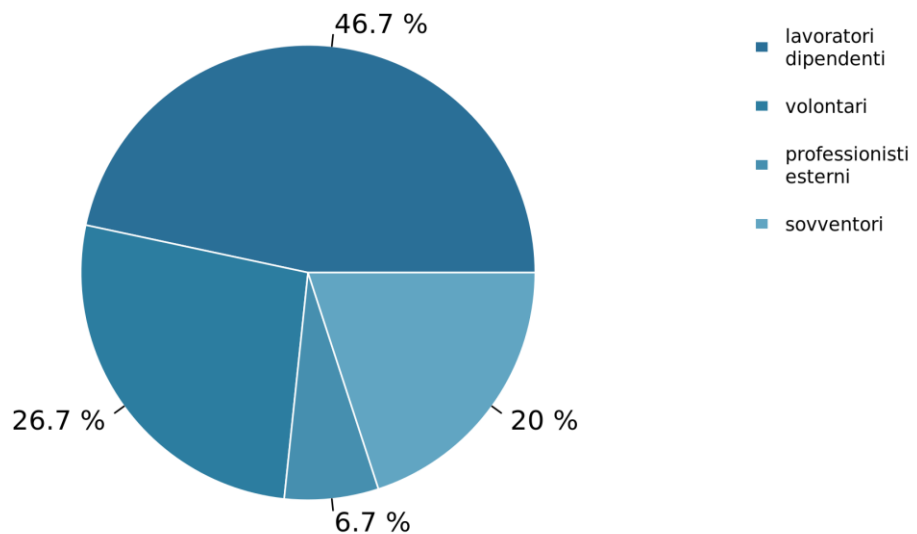
Il **Consiglio di amministrazione**, organo amministrativo ed esecutivo della cooperativa, è composto da 15 consiglieri. Si tratta di esponenti di categorie diverse di portatori di interesse, dimostrando nuovamente la rilevanza assegnata a portare anche nel processo gestionale le scelte e il confronto tra attori diversi.

Nell'anno il CdA si è riunito 11 volte con un tasso medio di partecipazione del 73.33%.

Cognome e Nome	Ruolo	Data Prima Nomina	Durata in Carica
Odorizzi Michele	Presidente	20/06/2003	29/6/2024 – 29/6/2027
Bezzi Alessandro	Consigliere	29/06/2024	29/6/2024 – 29/6/2027
Cristofolini Alberto	Consigliere	18/05/2018	29/6/2024 – 29/6/2027
Defrancesco Daniela	Consigliere	29/06/2024	29/6/2024 – 29/6/2027
Endrizzi Marco	Consigliere	29/04/2016	29/6/2024 – 29/6/2027
Facchinelli Manuel	Consigliere	03/07/2021	29/6/2024 – 29/6/2027

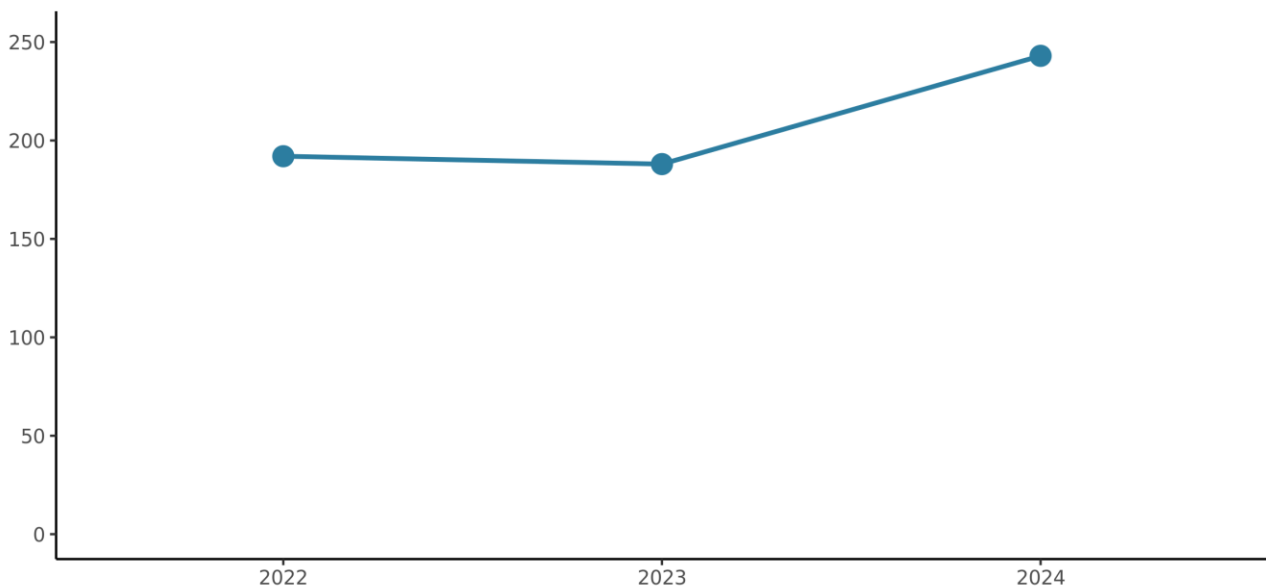
<i>Cognome e Nome</i>	<i>Ruolo</i>	<i>Data Prima Nomina</i>	<i>Durata in Carica</i>
Girardi Rossella	Consigliera	06/02/2024	29/6/2024 – 29/6/2027
Luchi Paola	Consigliere	18/05/2018	29/6/2024 – 29/6/2027
Pedrini Franco	Consigliera	27/05/2006	29/6/2024 – 29/6/2027
Petrolli Matteo	Consigliera	29/04/2016	29/6/2024 – 29/6/2027
Riccardi Roberto	Consigliere	06/02/2024	29/6/2024 – 29/6/2027
Tarolli Davide	Consigliere	05/08/2009	29/6/2024 – 29/6/2027
Zalla Domenico	Consigliere	29/06/2024	29/6/2024 – 29/6/2027
Zandonai Flaviano	Consigliere	29/06/2024	29/6/2024 – 29/6/2027
Zanoni Danilo	Consigliere	29/04/2016	29/6/2024 – 29/6/2027

Composizione del CdA



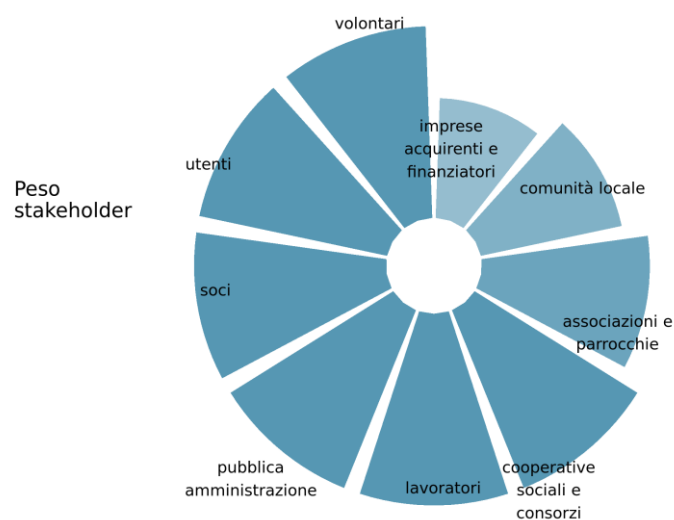
Le politiche attivate nei confronti dei soci hanno avuto alcuni esiti oggettivi: il primo di questi riguarda il turn over della base sociale: se, all'atto della fondazione, la cooperativa contava sulla presenza di 28 soci, oggi - come anticipato - sono 243. Questi andamenti sono alla base dell'eterogenea composizione dei soci per anzianità di appartenenza: **un 33% di soci**, infatti, è presente in cooperativa sociale **da meno di 5 anni** rispetto a un **32% di soci** presenti **da più di 15 anni**.

Andamento numero soci

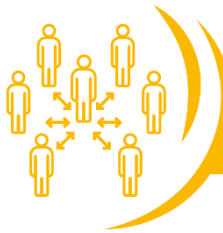


La cooperativa prevede dei compensi economici per alcune cariche istituzionali ricoperte e in particolare € 1.845 per altre figure che ricoprono cariche elettive. **Gli utili conseguiti** nel 2023 (ultimo anno disponibile rispetto all'assegnazione di utili da assemblea di bilancio) **sono stati completamente accantonati** a riserve con l'obiettivo di generare valore per la cooperativa e pensare alla sua crescita, anche in ottica generazionale e di beneficio alla collettività.

A conclusione della riflessione sulla democraticità e rappresentanza di interessi all'interno di Kaleidoscopio, si deve comunque considerare che, nonostante la centralità del socio e degli organi di governo nel processo decisionale, la cooperativa agisce con una chiara identificazione di quelli che sono gli interessi dei diversi soggetti che con essa si relazionano, dei suoi **stakeholder**.



In particolare, le modalità di coinvolgimento dei lavoratori sono eterogenee e sviluppate: la cooperativa promuove la partecipazione dei lavoratori a momenti di co-progettazione di azioni, di nuovi interventi e di idee progettuali da apportare nei servizi di operatività, il coinvolgimento nel processo decisionale e nella pianificazione delle attività dell'organizzazione e la rappresentanza e la raccolta di idee attraverso gruppi o esponenti, momenti di incontro e confronto formali. Kaleidoscopio rende partecipi i beneficiari dei servizi, attivando gli utenti nell'intercettazione di preferenze e idee e i familiari nella co-progettazione delle attività. Rilevante anche l'investimento nel coinvolgimento degli altri portatori d'interesse, attraverso la partecipazione a momenti di co-progettazione di azioni, di nuovi interventi e di idee progettuali da apportare nei servizi di operatività, il coinvolgimento nel processo decisionale e nella pianificazione dell'attività e la promozione dell'ascolto e della comunicazione anche informali o non programmati.



PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE

Il perseguimento degli obiettivi e della funzione sociale della cooperativa viene garantito dall'impegno quotidiano di lavoratori, collaboratori, professionisti e volontari che, anche nel 2024, hanno rappresentato una risorsa fondamentale per Kaleidoscopio.

Risorse Umane Nell'anno

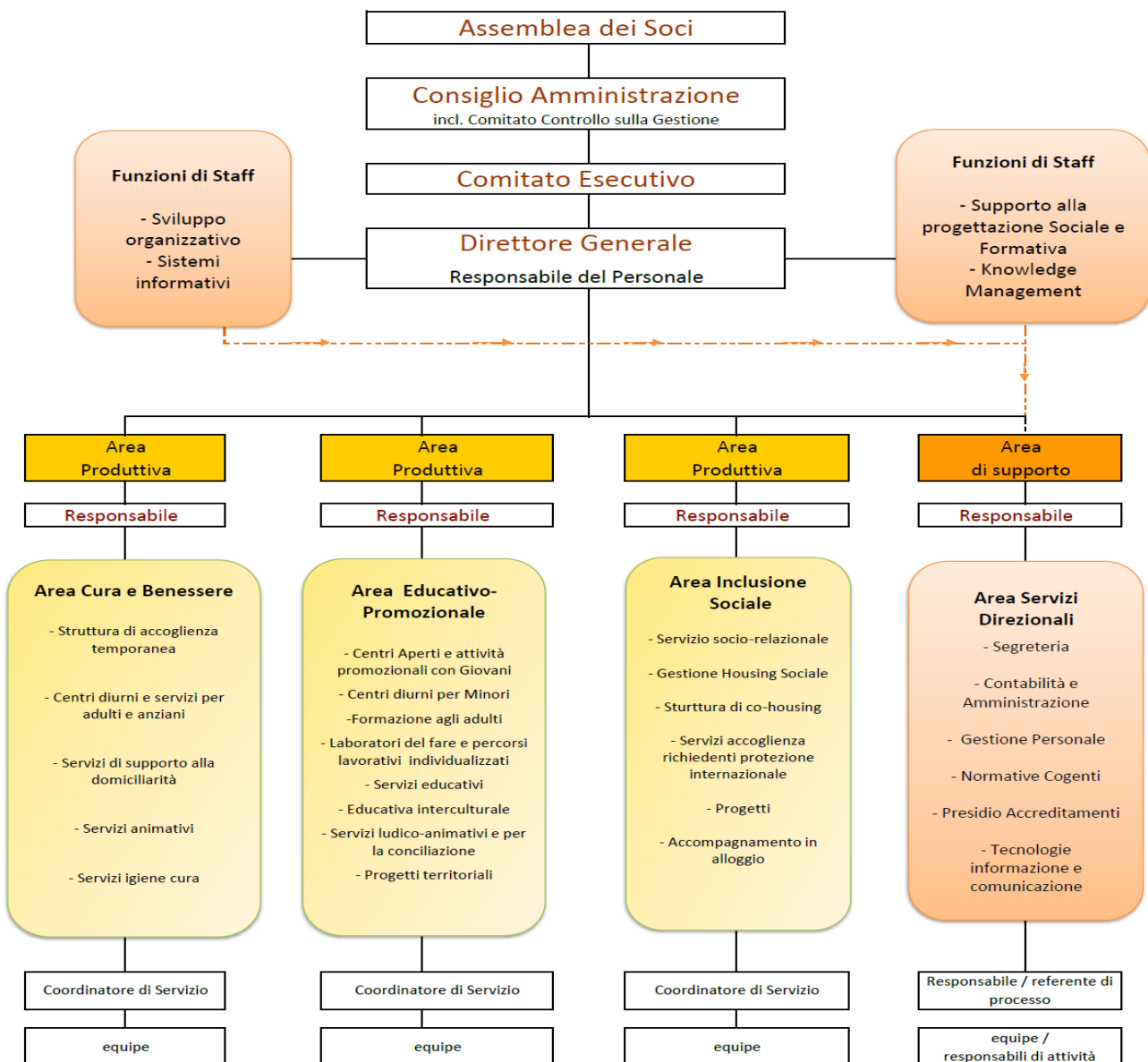
Lavoratori ordinari (posizioni lavorative complessive)	474
Collaboratori	26
Professionisti	77
Volontari e ragazzi in servizio civile	325

Le persone sono inserite all'interno di un **organigramma** definito e secondo chiare aree, ruoli e funzioni. La dirigenza della cooperativa comprende un direttore generale, quattro responsabili di area, 2 figure di staff e 20 tra coordinatori di servizi semplici e coordinatori di servizi complessi o d'ambito. L'operatività delle tre aree di produzione (descritte in precedenza) è supportata dall'area dei **Servizi Direzionali**, che cura tutti i servizi di segreteria, amministrazione, contabilità, gestione del personale e del sistema informativo interno, nonché il monitoraggio di tutti gli adempimenti previsti dalle normative cogenti. A supporto dell'operatività delle aree, inoltre, la cooperativa prevede una serie di **servizi in staff alla Direzione** come strumento per la realizzazione del Piano Strategico, organizzati come segue.

- a) Supporto allo Sviluppo Organizzativo e dei Sistemi Informativi:
 - analisi e monitoraggio delle esigenze informative dell'organizzazione;
 - presidio e sviluppo della rete (dispositivi, connessioni, ecc.);
 - disegno, implementazione e gestione delle basi di dati, con particolare riferimento all'analisi e degli strumenti di accesso ed elaborazione degli stessi;
 - sviluppo di strumenti di analisi dei dati interni ed esterni;
 - supporto ai servizi ed alle aree di produzione e dei servizi direzionali nell'analisi dei dati;
 - presidio dei processi di sviluppo dei sistemi informatici;
 - ricognizione ed ingegnerizzazione di processi gestionali ed organizzativi;
 - organizzazione e produzione – in collaborazione con il servizio di progettazione sociale e formativa – di attività e strumenti formativi in materia informatica;
 - gestione dei rapporti con i fornitori informatici.
- b) Supporto alla Progettazione Sociale, Formativa e Knowledge Management:
 - elaborazione di oggetti progettuali coerenti con la domanda e le reti di partenariato individuate nell'ambito dei servizi e all'interno dei contesti locali;
 - ricognizione e selezione delle opportunità e delle risorse offerte dal contesto;

- elaborazione di modelli e strumenti di progettazione;
- creazione di sinergie finalizzate sia al raccordo e alla reciproca contaminazione tra le diverse aree di produzione, sia a ottimizzare il contributo offerto dalle progettazioni esistenti;
- supporto alla progettazione formativa per competenze, coerente con le priorità di sviluppo dell'organizzazione;
- formalizzazione e valorizzazione del know-how diffuso interno alla cooperativa e alla sua rete di riferimento;
- modellizzazione e diffusione di buone pratiche esistenti all'interno della cooperativa;
- supporto all'individuazione, a partire dall'operatività, di orientamenti, priorità e ipotesi di sviluppo progettuale utili a implementare il Piano Strategico.

L'organigramma della cooperativa può essere sintetizzato come segue:

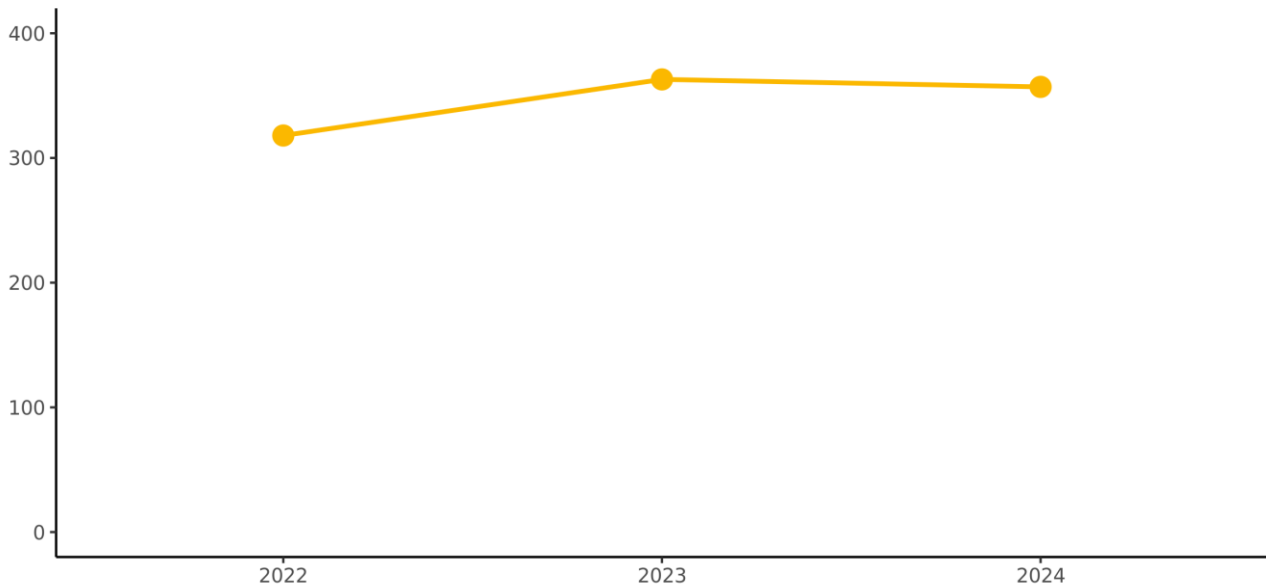


I dipendenti

Il **personale dipendente** impiegato dalla cooperativa al 31/12/2024 era pari a **357 persone**, di cui l'85.99% a tempo indeterminato e il 14.01% a tempo determinato. Durante l'anno, la cooperativa ha visto 102 dipendenti in entrata e 117 in uscita, registrando così una variazione negativa pari a 15 unità. Inoltre, nell'arco dell'anno, **30 persone sono passate da contratti flessibili a contratti a tempo indeterminato**.

Il totale delle posizioni lavorative del 2024 è stato quindi di 474 dipendenti, per equivalenti posizioni a tempo pieno di lavoro (ULA o Unità Lavorative Annue) quantificate nell'anno in 277 unità.

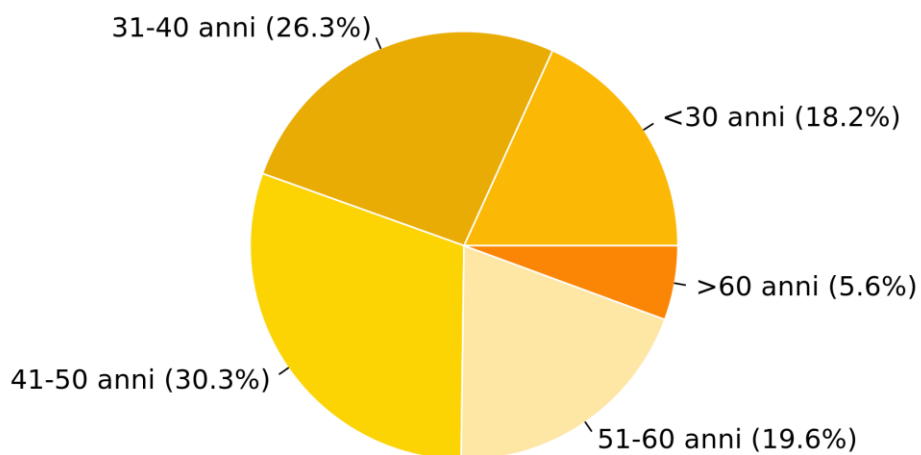
Andamento lavoratori ordinari



I **tratti socio-demografici** dei lavoratori dipendenti mettono in luce anche l'impatto occupazionale che la cooperativa ha avuto nel territorio e a favore delle varie classi di lavoratori.

La presenza di **dipendenti donne** è del **70.03%**. I/le giovani fino ai 30 anni sono invece il 18.21%, contro una percentuale del 25.21% di lavoratori che all'opposto hanno più di 50 anni.

Composizione per età



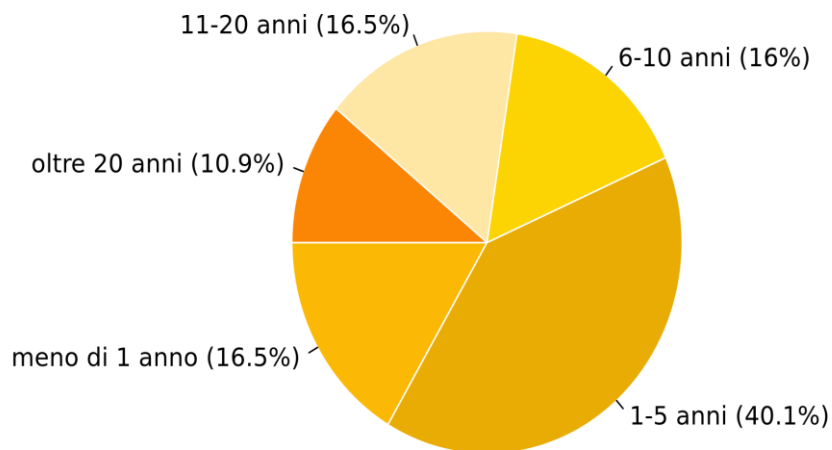
La cooperativa ha generato **occupazione a favore del proprio territorio**: il 2% dei/delle dipendenti risiede nella stessa Comunità di Valle in cui ha sede la cooperativa mentre il 42% risiede nello stesso comune.

I profili formativi e la classificazione per ruoli che il personale ricopre forniscono informazioni tanto sulla eterogeneità di profili richiesti ed offerti quanto sulla conseguente qualità e professionalizzazione nell'offerta dei servizi. Rispetto alla formazione di base, i/le dipendenti risultano così suddivisi/e: 47 con scuola dell'obbligo o qualifica professionale; 107 diplomati; 203 laureati.

Rispetto invece ai ruoli ricoperti, la cooperativa conta sulla presenza di: 55 educatori/trici con titolo in ambito pedagogico (o educatore professionale sanitario); 150 educatori/trici con altro titolo di studio; 50 assistenti alla persona, 35 OSS, 20 coordinatori/trici, 7 impiegati/e, 6 responsabili, 2 operai semplici, 1 direttore e 31 dipendenti con altro ruolo (fiduciari/e, mediatori/trici, altri/e addetti/e).

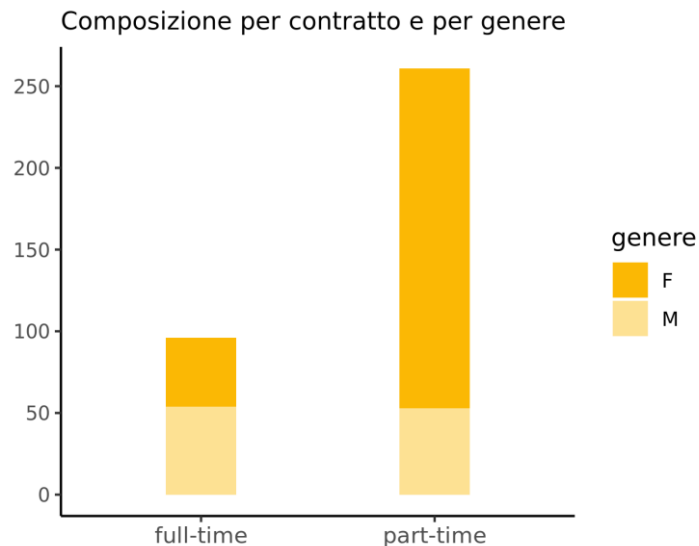
La lettura dei livelli di **fidelizzazione** alla cooperativa illustra come **il 43.42% dei/delle dipendenti** lavori in cooperativa **da più di 5 anni** e 39 persone da oltre 20 anni.

Anzianità di servizio



Le **caratteristiche contrattuali** permettono di comprendere inquadramenti, elementi di valorizzazione della persona e flessibilità proposte, intercettando dove la cooperativa è capace di garantire elementi di qualità del lavoro e gli eventuali punti di miglioramento nella gestione delle risorse umane. Per quanto riguarda la flessibilità temporale, **il 26.89%** dei lavoratori è assunto con **contratto a full-time** rispetto alla presenza di 261 lavoratori (pari al **73,11%**) con una posizione a **part-time**, di cui **37 richiesti dai lavoratori** o accettati per conciliazione con proprie esigenze familiari. Complessivamente la cooperativa è riuscita a soddisfare tutte le richieste di part-time pervenute dai propri dipendenti.

In coerenza con i servizi prodotti e con la formazione dei lavoratori/trici, il personale è inquadrato in ruoli e con livelli salariali eterogenei. Nello specifico, **il 42% dei ruoli di responsabilità è coperto da donne** e il 15% dei ruoli di responsabilità è in mano a giovani under 40. Kaleidoscopio applica ai propri lavoratori il contratto collettivo delle cooperative sociali.



Inquadramento Contrattuale E Retribuzione

Inquadramento	Minimo	Massimo
Dirigenti	34.949,2 €	50.954,28 €
Coordinatore/responsabile/professionista	22.220,51 €	45.776,9 €
Lavoratore qualificato/specializzato	19.218,29 €	27.784,77 €
Lavoratore generico	18.534,49 €	22.165,91 €

I contratti applicati prevedono la forma del distacco: nello specifico, nel corso del 2024 1 lavoratrice è stata distaccata in altro ETS, per un totale di 145 ore di lavoro.

Un modo per valorizzare il lavoro ed i lavoratori dipendenti è quello di garantire incentivi, (economici e non) che influenzano anche la **qualità del lavoro** offerto. Da questo punto di vista, oltre allo stipendio base descritto, ai/lle lavoratori/trici della cooperativa sono riconosciuti alcuni **fringe benefit e servizi integrativi**, quali: il telefono e il pc portatile aziendale; servizi alla famiglia a prezzo agevolato; anticipi sullo stipendio e anticipi eccezionali su TFR. Un ulteriore benefit indiretto garantito ai lavoratori è rappresentato dalla garanzia di una certa **flessibilità sul lavoro**, tale da sostenere - ove compatibile con il servizio - una maggiore conciliabilità famiglia-lavoro. In particolare, Kaleidoscopio prevede la possibilità per il dipendente di poter usufruire di misure quali: flessibilità in entrata/uscita o all'ora di pranzo; passaggio dal tempo pieno al tempo parziale orizzontale/verticale o viceversa; banca delle ore; tempo lavoro con flessibilità e posizione ad hoc in base alle esigenze del lavoratore, telelavoro, concessione di aspettativa ulteriore rispetto a quella prevista da normativa contrattuale e Welfare sanitario aziendale integrativo contrattuale.

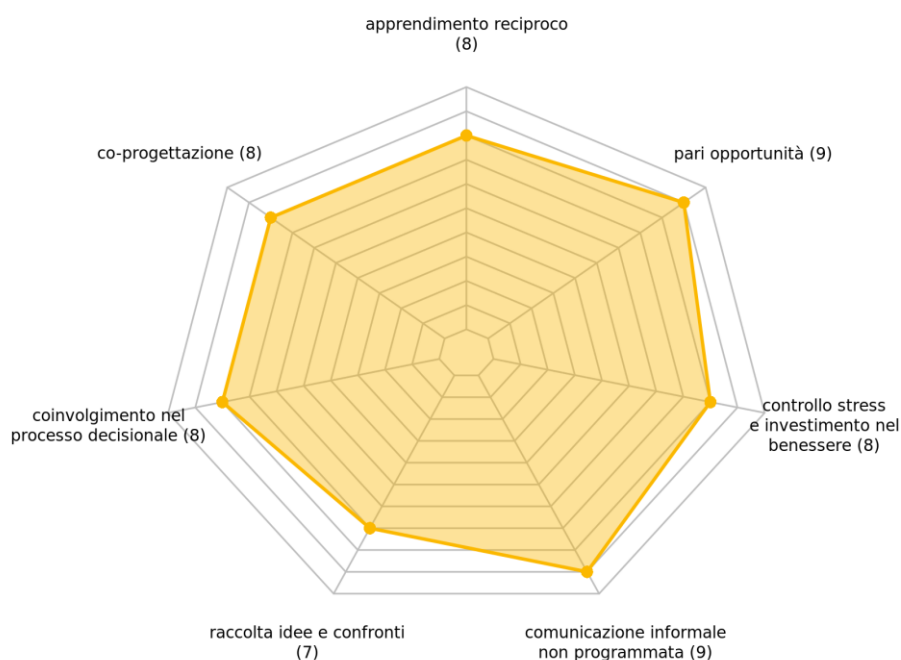
Complessivamente, il **10% dei lavoratori ha usufruito di servizi di welfare aziendale**, mentre per 2 dipendenti sono previste rispettivamente le modalità del telelavoro e dello smart working.

Kaleidoscopio, inoltre, investe in **formazione**: durante l'anno sono state realizzate 7.165 ore di formazione, su vari temi e con diverse modalità. L'impegno nella formazione dei dipendenti è dimostrato anche dall'investimento economico, pari a € 61.170,5.

La Formazione

Ore di formazione	7.165
Costo delle attività formative	61.170,5 €
Beneficiari della formazione obbligatoria prevista per il settore	43%
Partecipanti a corsi d'aggiornamento professionale	51%
Partecipanti a corsi su temi trasversali	4%
Partecipanti a corsi di riqualificazione delle competenze	34%
Partecipanti a seminari/workshop	1%
Partecipanti a gruppi formalizzati di riflessione e ricerca-azione	14%

Accanto a tali elementi più aziendalistici, tema centrale per le cooperative sociali è sicuramente la sfera del **coinvolgimento** e del **benessere** dei lavoratori. Kaleidoscopio investe in pratiche e dispositivi volti a garantire la partecipazione a gruppi di lavoro in cui sia centrale il confronto e l'apprendimento reciproco, la partecipazione dei lavoratori a momenti di co-progettazione di azioni, di nuovi interventi e di idee progettuali da apportare nei servizi di operatività, la promozione dell'ascolto e della comunicazione più informali o non programmati, il controllo dello stress e l'investimento nel benessere dei lavoratori e accorgimenti e decisioni che tutelino e supportino le pari opportunità, siano esse di genere, di credo religioso, di provenienza.

Processi di gestione delle risorse umane

Elemento oggettivo del benessere o indicatori di possibili problematiche sono infine rilevabili nei seguenti dati su salute e contenziosi.

Salute

Infortuni	12
Giorni di assenza per malattia totali	1.768
Nr. massimo di giorni di assenza per malattia individuale	99
Ferie non godute complessive	32%
Massimo ferie non godute per individuo	75%

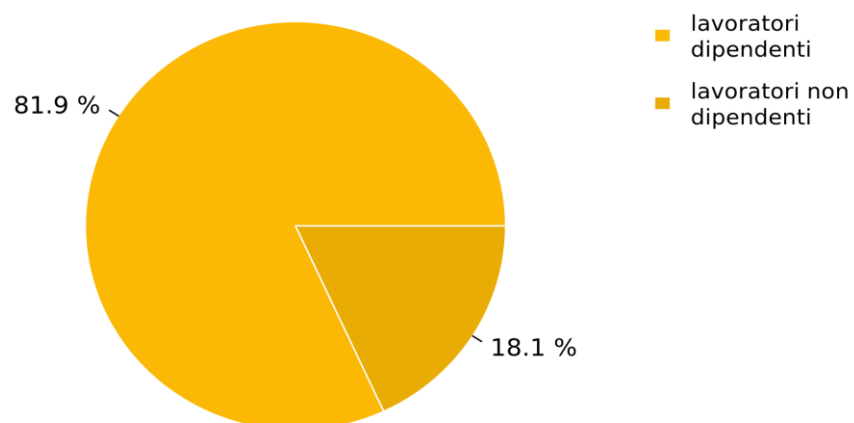
La cooperativa crede sia importante tenere controllati la soddisfazione dei propri lavoratori, per cui fa monitoraggio del loro benessere occasionalmente in modo formalizzato e nell'anno la cooperativa non si è trovata ad affrontare contenziosi.

Si vuole infine osservare come la cooperativa sia anche coinvolta in azioni di offerta di occasioni di impiego per categorie di soggetti svantaggiati sul mercato del lavoro, inserite attraverso la realizzazione di progetti ad hoc. Durante Kaleidoscopio ha coinvolto in tali progettualità complessivamente 11 lavoratori, di cui: 3 adulti over 50 con difficoltà occupazionali esterne e 8 persone beneficiarie di protezione internazionale. Rispetto poi al rapporto con le politiche del lavoro territoriali, la cooperativa sociale durante l'anno ha inserito al suo interno 4 lavoratori in LPU.

Collaboratori e professionisti

Nel corso del 2024, Kaleidoscopio si è avvalsa anche di altre figure professionali a sostegno delle attività, che hanno determinato ricadute occupazionali e formative ulteriori nei propri territori di riferimento. Nello specifico, Kaleidoscopio ha fatto ricorso a **26 collaboratori**, **77 professionisti** titolari di partita IVA e 2 persone con lavoro intermittente. Tali numeri spiegano meglio la strutturazione dell'organico nel complesso: mediamente nell'anno il **peso del lavoro dipendente** (calcolato a testa e non ad orario) sul totale è stato **pari all'81.9%**. La cooperativa ha investito nella generazione di occupazione stabile, garantendo contratti di dipendenza ad una parte elevata dei propri lavoratori.

Peso lavoro dipendente sul totale

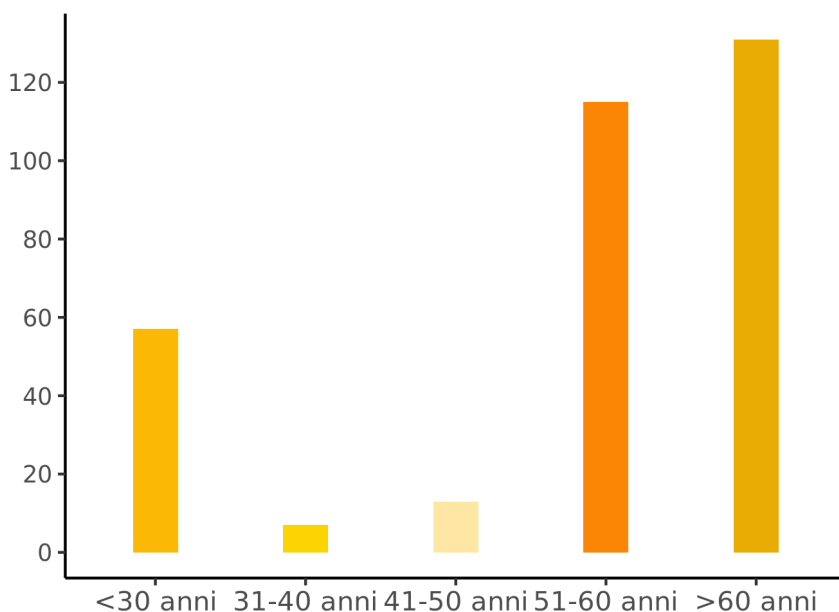


Una attenzione specifica la meritano quelle prassi organizzative che si inseriscono indirettamente in elementi di prima generazione di impatto per le politiche del lavoro a favore dei giovani o nuovi entranti nel mercato del lavoro: da questo punto di vista, nel corso del 2024 la cooperativa ha ospitato **19 tirocini**, **16 ragazzi in alternanza scuola lavoro** e **2 giovani impegnati in progetti di Servizio Civile** Universale Provinciale (SCUP).

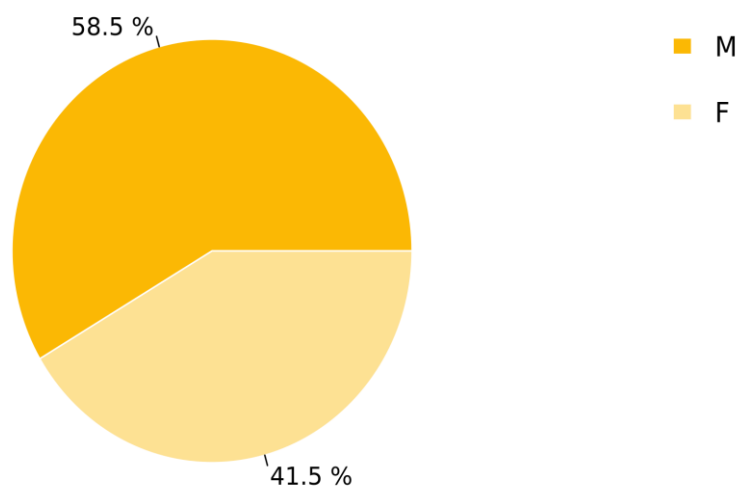
Volontari e cittadinanza attiva

Il volontariato costituisce un'importante risorsa a disposizione della cooperativa e può essere interpretato come un indicatore indiretto del rapporto con la comunità. A tale proposito, Kaleidoscopio ha coinvolto in **attività di volontariato** complessivamente **323 persone**, di cui: 53 afferenti ad associazioni esterne, 6 soci della cooperativa e 264 volontari/e della cooperativa non soci/e propri né di altre associazioni.

Età volontari

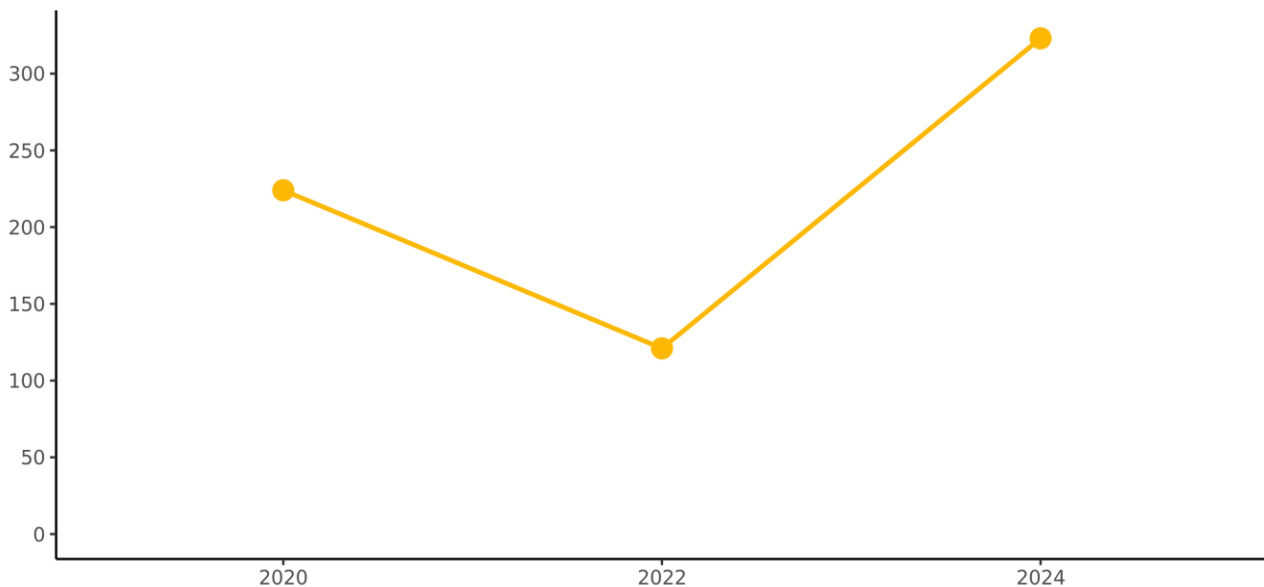


Genere volontari



La presenza di volontari negli ultimi 4 anni risulta aumentata del 44.2%, a dimostrazione dell'importante legame instaurato con il territorio.

Andamento numero volontari



Il contributo del volontariato alla realizzazione delle azioni e al supporto della mission organizzativa è quantificabile poi nel numero di ore praticate e nel tipo di attività svolta. **Nel 2024 la cooperativa ha beneficiato di 9.516 ore complessive di volontariato.** Il tempo donato dai volontari è stato impiegato in percentuale maggiore (**92.8%** del totale ore donate) in **attività di affiancamento nell'erogazione dei servizi** core della cooperativa; più residuale la partecipazione alla realizzazione di servizi innovativi e aggiuntivi (3.6%), ad attività di fundraising e rapporti con la comunità (3.1%) e ad altre attività varie o accessorie (0.5%).

Kaleidoscopio effettua attività di monitoraggio del benessere dei propri volontari occasionalmente e in modo non formalizzato; inoltre, investe sulla loro crescita, poiché prevede per loro occasionali attività formative.

Da un punto di vista pratico, si cerca di riconoscere l'attività svolta erogando ai volontari alcuni benefit, come: fringe benefit (buoni mensa, telefonino aziendale) e pulmino aziendale o trasporto. Secondo quanto stabilito anche legislativamente, gli enti di Terzo Settore possono prevedere rimborsi ai propri volontari per spese sostenute nell'ambito dell'esercizio delle attività di volontariato: da questo punto di vista, la cooperativa sociale prevede per i propri volontari: rimborsi chilometrici per missioni e spostamenti, rimborsi per vitto e alloggio per missioni fuori sede, rimborsi per vitto in sede, rimborsi a presentazione di fatture e ricevute per acquisti effettuati a favore dell'azienda, rimborsi forfettari e rimborsi con giustificativi che attestino che la spesa è relativa all'attività prestata.

Rimborsi

Rimborsi complessivamente erogati	480 €
Importo massimo di rimborso erogato	15 €
Volontari che hanno usufruito di rimborsi	32

A conclusione di queste riflessioni sul volontariato, preme dare spazio e voce anche alle altre modalità con cui la cittadinanza si è attivata a favore delle iniziative e del ruolo sociale ricoperto. Nel 2024 **95 cittadini**

attivi sono stati **coinvolti nell'organizzazione di eventi e progetti ad hoc** organizzati dalla cooperativa sociale **prestando complessivamente 1.187 ore** in tali attività di interesse sociale e comunitario. Professionisti e personale di altre imprese del territorio hanno offerto alla cooperativa alcune prestazioni, consulenze e servizi a titolo gratuito, generando conoscenza ma anche un oggettivo risparmio di natura economica, stimato per il 2024 in almeno € 800, considerabile come contributo o donazione indiretta dei professionisti che hanno affiancato le attività della cooperativa.



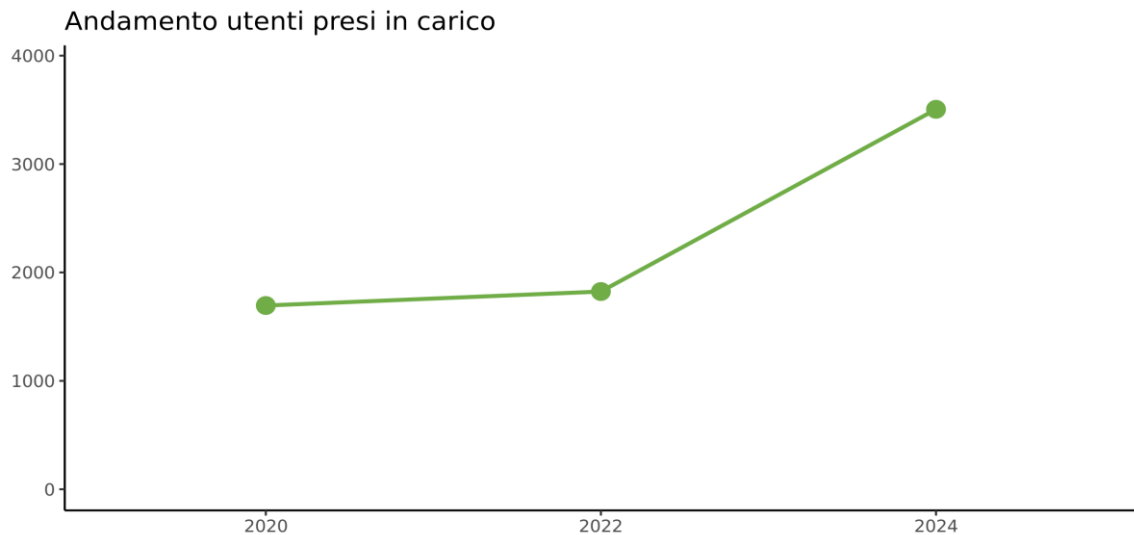
OBIETTIVI E ATTIVITÀ

Gli obiettivi statuari e la mission organizzativa trovano compimento nella realizzazione delle attività e rendicontare i risultati raggiunti dalla cooperativa significa guardare innanzitutto in modo concreto ai servizi offerti e alle persone che ne hanno beneficiato.

Con riferimento agli utenti complessivi della cooperativa, nel 2024 si rileva un numero totale di utenti con presa in carico o a identificativo pari a 3.505 e un numero complessivo di utenti senza presa in carico (contati per testa o stimati rispetto ai beneficiari potenziali, nel caso dei servizi di mediazione socio-relazionale presso compendi abitativi di edilizia pubblica) pari a 18.923. Dal 2020 l'utenza è cresciuta del 106.78%.

Utenti E Prestazioni Settimanali Per Tipologia Di Servizio

Servizio	Tipologia	N. utenti	Prestazioni
Progetti e servizi con e per la scuola	servizi di contesto o integrativi	612	2.524
Interventi educativi domiciliari rivolti a minori, adulti e famiglie	servizio domiciliare	304	-
Servizi semi-residenziali e territoriali rivolti a minori, giovani e famiglie	servizio semi-residenziale o diurno continuativo	774	322
Laboratori socio-occupazionali e di formazione ai prerequisiti lavorativi	servizi di contesto o integrativi	190	19
Servizi di mediazione e inquilinato	sportello sociale (di contatto, informativi, di orientamento o consulenza)	-	90
Servizi di accoglienza residenziale e co-housing abilitante	servizio residenziale	621	-
Servizi residenziali e di supporto in favore di migranti	servizio residenziale	763	-
Servizi di residenzialità (cura e benessere)	servizio residenziale	443	-
Servizi semiresidenziali e territoriali a supporto della domiciliarità degli anziani	servizio semi-residenziale o diurno continuativo	985	1150
Servizi presso RSA	servizi di contesto o integrativi	336	230

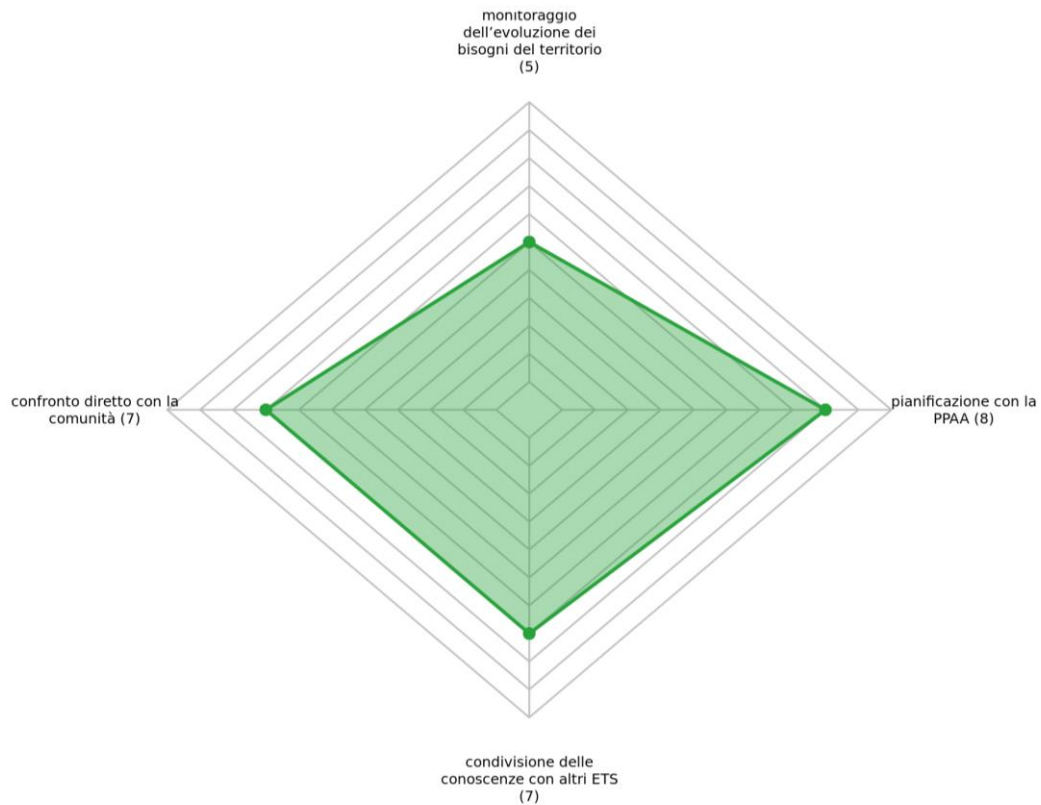


Il 70% dell'utenza risiede nel comune in cui ha sede la cooperativa, mentre il restante 30% risiede in provincia di Trento: l'impatto dell'attività di Kaleidoscopio, dunque, è prettamente locale dell'attività, con conseguente sviluppo di una relazione di una conoscenza diffusa con e nel territorio di riferimento per la cooperativa.

Nel perseguimento degli obiettivi sociali della cooperativa, la dimensione quantitativa sin qui presentata— e quindi la capacità di rispondere ai bisogni di un certo numero di persone con attività eterogenee— rappresenta di certo un aspetto importante per descrivere i raggiungimenti dell'anno. Ma altrettanto rilevante è riflettere su come Kaleidoscopio investa anche nella qualità dei propri servizi. Un dato oggettivo di questo processo è rappresentato dalla **certificazione Family Audit**, di cui la cooperativa ha avviato nel 2024 il quinto ciclo di consolidamento executive.

Inoltre, portare qualità nei servizi significa promuovere processi che siano attenti ai **bisogni del territorio e della persona**. La cooperativa, da questo punto di vista, ha investito nel monitoraggio di tali bisogni attraverso la condivisione con altri ETS del territorio di conoscenze utili a mappare l'evoluzione della domanda e dei bisogni e la pianificazione con l'ente pubblico per coprire le reali necessità del territorio e rispondere più puntualmente ai bisogni.

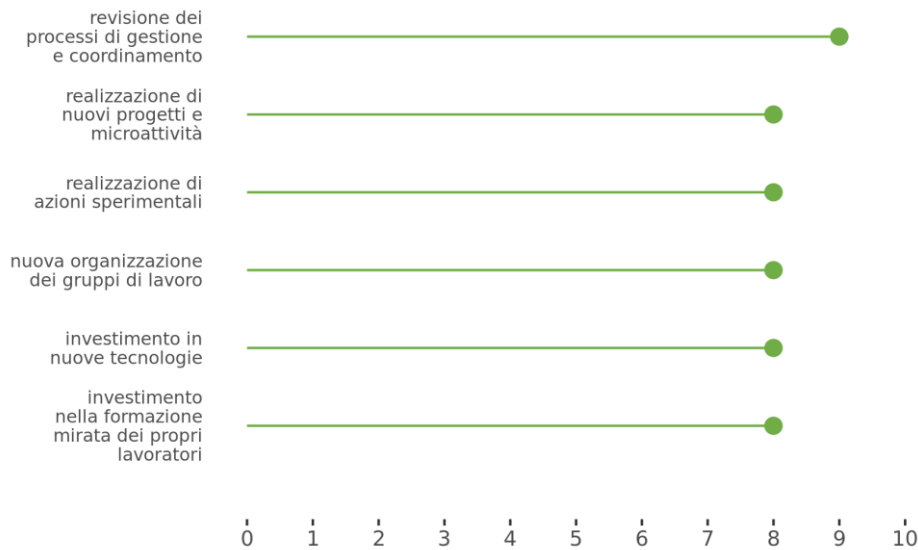
Monitoraggio della domanda



Kaleidoscopio punta poi all'**innovazione** dei propri servizi attraverso importanti azioni che investono sul miglioramento delle modalità di organizzazione e conduzione dei servizi. A tale proposito, nel triennio 2022/2024 la cooperativa:

- ha intrapreso la revisione dei propri processi di gestione e coordinamento;
- ha promosso una nuova organizzazione dei processi di project management all'interno delle equipe, per rispondere meglio ai bisogni dei diversi target di riferimento;
- ha investito in nuove tecnologie a supporto delle modalità di erogazione dei servizi, promuovendo una formazione mirata dei propri lavoratori funzionale ad apportare cambiamenti nelle modalità operative;
- ha realizzato nuovi progetti a favore degli utenti, nonché alcune azioni sperimentali e innovative nella propria offerta di servizi.

Innovazione



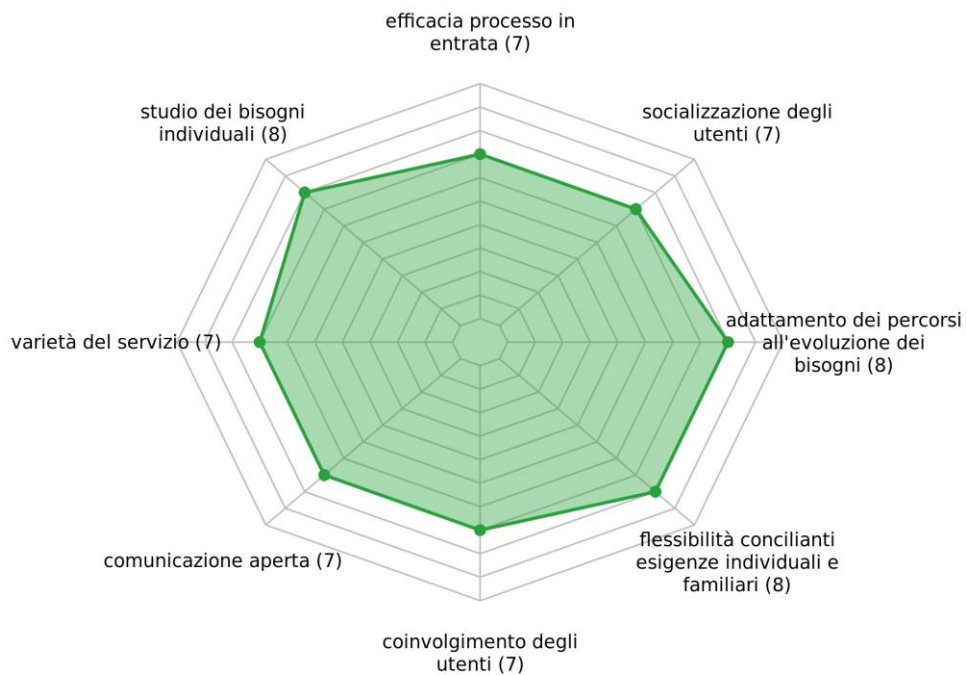
Alcune azioni risultano esplicative delle modalità in cui Kaleidoscopio, nel corso del 2024, ha apportato innovazione all'interno dei propri suoi servizi. Nonostante la conclusione della collaborazione con CINFORMI nell'accoglienza di minori stranieri non accompagnati, **l'impegno nell'ambito dell'ospitalità di soggetti fragili e/o vulnerabili, a rischio marginalità sociale e con disagio psichico si è ulteriormente ampliato**, grazie all'integrazione dei servizi della cooperativa Girasole, fortemente radicati sul territorio del Comune di Rovereto e della Comunità Vallagarina. In secondo luogo, con riferimento alla Comunità di Valle Alta Valsugana-Bersntol, la cooperativa ha proseguito il proprio impegno sia nello **sviluppo di nuove iniziative di co-housing e reperimento di alloggi a canone moderato sul territorio**, sia nella valutazione in itinere del progetto sperimentale di Educativa di Strada, finalizzata a definire - in accordo con i referenti istituzionali - priorità di intervento e orientamenti operativi in un contesto non urbano. Nel corso del 2024, inoltre, **Kaleidoscopio è stata parte attiva dei processi di amministrazione condivisa attivati dai Comuni di Trento e Rovereto** ed ha offerto un supporto specifico alla cooperativa Aquilone di Cles, nell'ottica di valutare una possibile integrazione delle due organizzazioni. Da ultimo, la cooperativa, nell'ottica di rendere i propri servizi sempre più capaci di rispondere alla complessità delle istanze rilevate, ha proseguito l'investimento in **percorsi di consulenza al middle management** (servizi direzionali, responsabili di area, coordinatori di servizi complessi), con specifici affondi sul project management, la gestione del personale e la valorizzazione degli strumenti IT messi a disposizione dal sistema operativo aziendale.

Le **politiche di filiera e integrazione** con altri enti e imprese del territorio sono state principalmente affidate alla collaborazione con altre organizzazioni del territorio per offrire servizi integrativi ai propri utenti e alla pianificazione e l'azione con altri attori del territorio per agire su fasce di utenti o in zone eterogenee/complementari. Elemento concreto di ricerca della qualità e dell'attenzione all'utenza è stata la promozione di una filiera di servizi nei confronti dei propri utenti che affiancasse l'attività educativa e formativa allo sviluppo di abilità lavorative. A tale scopo: ha promosso la nascita di un'impresa sociale esterna per l'inclusione al lavoro di propri utenti (Chindet s.c.s.); gestisce laboratori dedicati alla formazione di prerequisiti al lavoro, ecc., lavora con centri per lo sviluppo/potenziamento di abilità lavorative esterni; collabora altre cooperative sociali di tipo B per l'inserimento al lavoro di propri utenti; promuove l'inserimento lavorativo, curando contatti personali con possibili datori di lavoro o collaborando con i centri per l'impiego; sviluppa proposte e attività formative in favore dei propri utenti anche con valenza di mantenimento e socializzazione.

Potenziamento Delle Abilità Lavorative Nel 2024

Nr. utenti in formazione	226
Durata media temporale dell'attività educativa occupazionale per utente (in mesi)	12
Nr. medio mensile di ore di attività occupazionale a utente	207
Nr. utenti beneficiari di borsa lavoro	19
Nr. utenti beneficiari di tirocinio	196
Nr. borse/tirocini portati a conclusione	17
Nr. utenti formati anche in anni precedenti che nel 2024 hanno ottenuto un lavoro retribuito dipendente di almeno 6 mesi presso la cooperativa o altra organizzazione	16

Kaleidoscopio ripone particolare attenzione all'implementazione di azioni che favoriscono la **qualità dei servizi** e un'offerta non standardizzata. Nello specifico, promuove sia l'efficacia del processo in entrata, sia l'investimento nella varietà e articolazione del servizio offerto, al fine di rispondere con efficacia ai cambiamenti rapidi nei percorsi individuali dell'utente a seguito dell'evoluzione dei suoi bisogni. Similmente, la cooperativa è attenta ai bisogni dei familiari degli utenti, strutturando, a tal fine, politiche volte ad offrire soluzioni quali l'accesso al servizio o alle strutture con tempo flessibile, al fine di rispondere ad esigenze di conciliazione.

Impatto sugli utenti

Per rafforzare le attenzioni alla realizzazione di servizi meglio rispondenti ai reali bisogni di utenti e familiari, Kaleidoscopio ritiene importante ascoltare le opinioni degli stessi beneficiari dei servizi, realizzando attività di monitoraggio della soddisfazione e del benessere degli utenti in modo formalizzato e periodico.

Quale ulteriore indicatore della qualità dei processi presenti nei confronti degli utenti, si rileva che Kaleidoscopio assegna degli obiettivi formativi rispetto ai percorsi dell'utenza, tenendone monitorato il relativo grado di raggiungimento, nel rispetto delle norme di legge e previste dall'accreditamento. Con riferimento al 2024, la percentuale di utenti che hanno raggiunto gli obiettivi previsti è di circa l'80%.

Di seguito, presentiamo una sintetica descrizione di obiettivi e risultati per ciascuna delle principali tipologie di servizio realizzate nel corso del 2024.

a) Progetti e servizi con e per la scuola

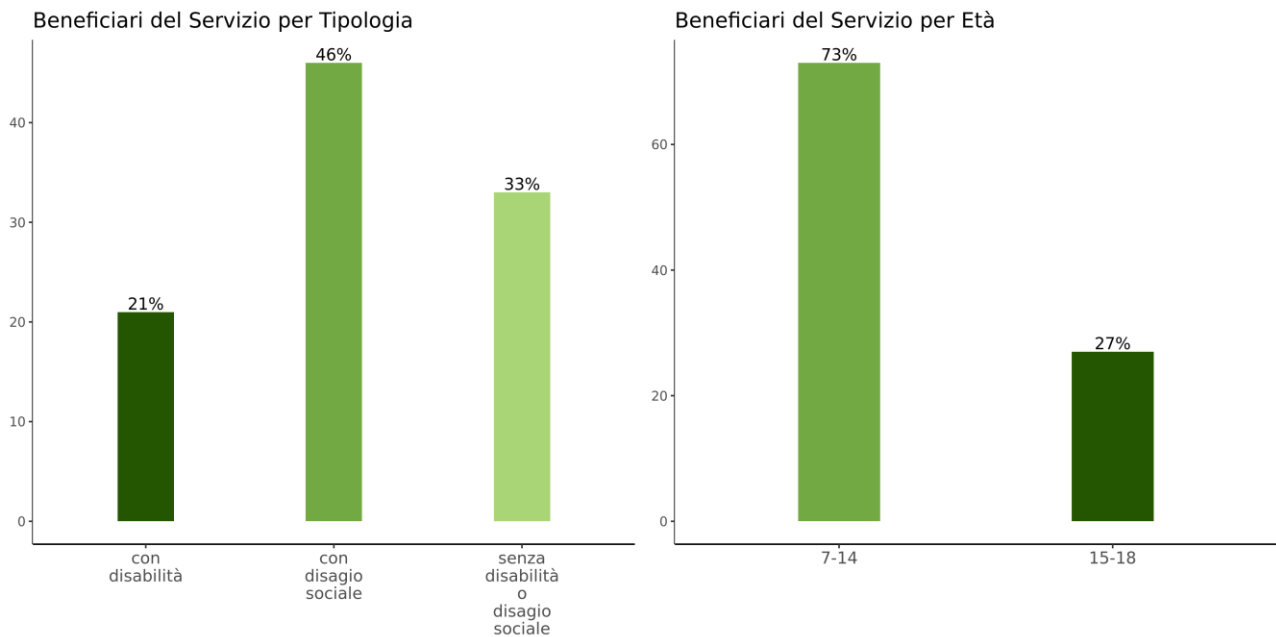
Questa tipologia di servizi si concretizza in:

- attività di educativa scolastica (attraverso percorsi individualizzati con specifiche focalizzazioni rispetto al gruppo classe);
- Laboratori del Fare e dei Saperi scolastici e territoriali, differenziati nella proposta (riparazione biciclette, lavorazione del legno, cartonaggio, coding e robotica educativa, ecc.), orientati all'apprendimento esperienziale e finalizzati allo sviluppo di competenze curricolari e trasversali;
- percorsi formativi a valere sul FSE per la prevenzione dell'insuccesso formativo precoce e della dispersione scolastica.

Il 100% delle ore di lavoro dedicate a tali attività sono state coperte da convenzioni con la pubblica amministrazione.

Le Dimensioni Del Servizio

Tipologia	servizi di contesto o integrativi
Beneficiari totali	612
Prestazioni/accessi medi a settimana	2524
Lavoratori dedicati con continuità al servizio	159
Ore di lavoro dedicate	107.463
Entrate dal servizio	€ 1.945.379



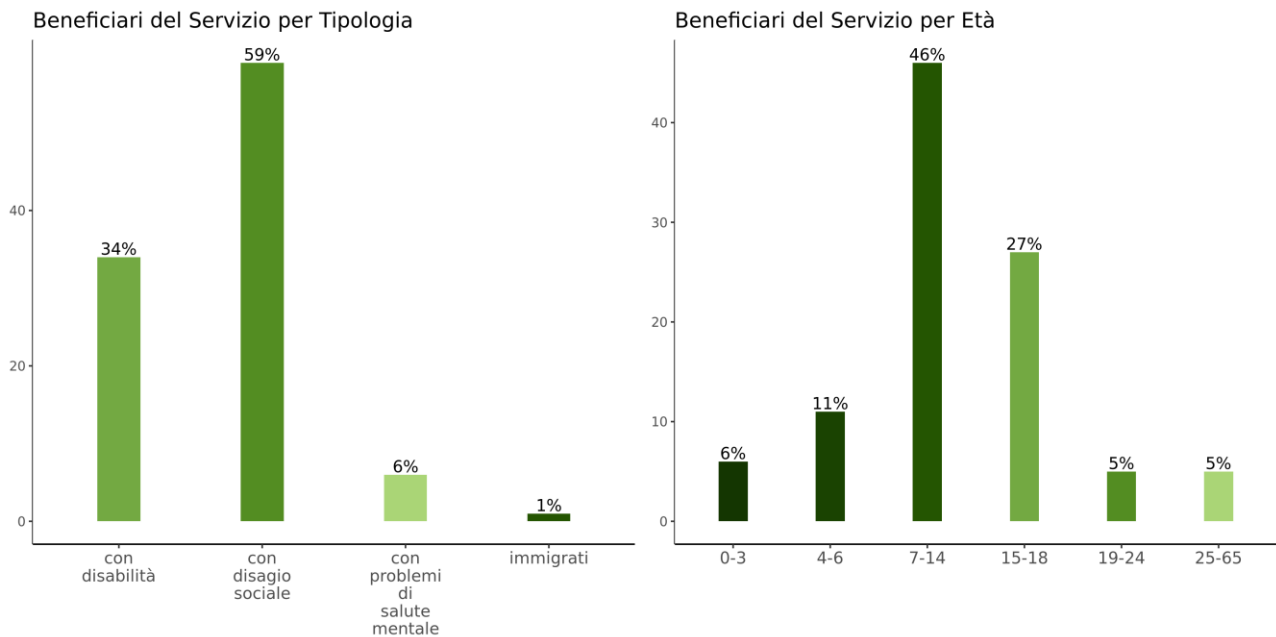
b) Interventi educativi domiciliari rivolti a minori, adulti e famiglie

Questa tipologia di servizi, realizzati in stretta collaborazione con i servizi territoriali competenti, si sostanzia nella co-progettazione, gestione e valutazione di interventi domiciliari educativi (IDE) rivolti a minori, famiglie, disabili e adulti, nonché nella gestione dei cosiddetti Spazi Neutri, ovvero luoghi fisici di incontro tra genitori e figli stabiliti dall'Autorità Giudiziaria per favorire il mantenimento della relazione o il riavvicinamento in caso di separazioni conflittuali o provvedimenti di allontanamento.

Il 100% delle ore di lavoro dedicate a tali attività sono state coperte da convenzioni con la pubblica amministrazione.

Le Dimensioni Del Servizio

Tipologia	servizio domiciliare
Beneficiari totali	304
Lavoratori dedicati con continuità al servizio	91
Ore di lavoro dedicate	41.382
Entrate dal servizio	€ 819.197



c) Servizi semi-residenziali e territoriali rivolti a minori, giovani e famiglie

Questa tipologia di servizi comprende cinque Centri Socio-Educativi Territoriali (CSET) a Trento, Mezzolombardo, Denno, Marco di Rovereto e Tuenno-Romeno e il Centro di Aggregazione Territoriale (CAT) a Baselga di Piné, Bedollo, Civezzano e Fornace. I primi prevedono interventi di accompagnamento educativo e animazione sociale territoriale finalizzati all'integrazione di minori in situazione di disagio e svantaggio sociale con gruppi di coetanei, realtà associative locali e altre espressioni del tessuto comunitario; gli interventi di sostegno educativo rivolti a minori e famiglie e quelli animativi vengono modulati in base alle caratteristiche sia delle persone accolte, sia delle esigenze e delle opportunità espresse dal territorio di riferimento. I Centri di Aggregazione Territoriale si presentano come presidio educativo e socio-promozionale volto a sviluppare l'autonomia personale e le competenze di cittadinanza attiva di adolescenti e giovani, riducendo potenziali fattori di rischio. Tutte le attività proposte hanno come elemento imprescindibile la costruzione di una relazione significativa con gruppi di adolescenti e giovani basata:

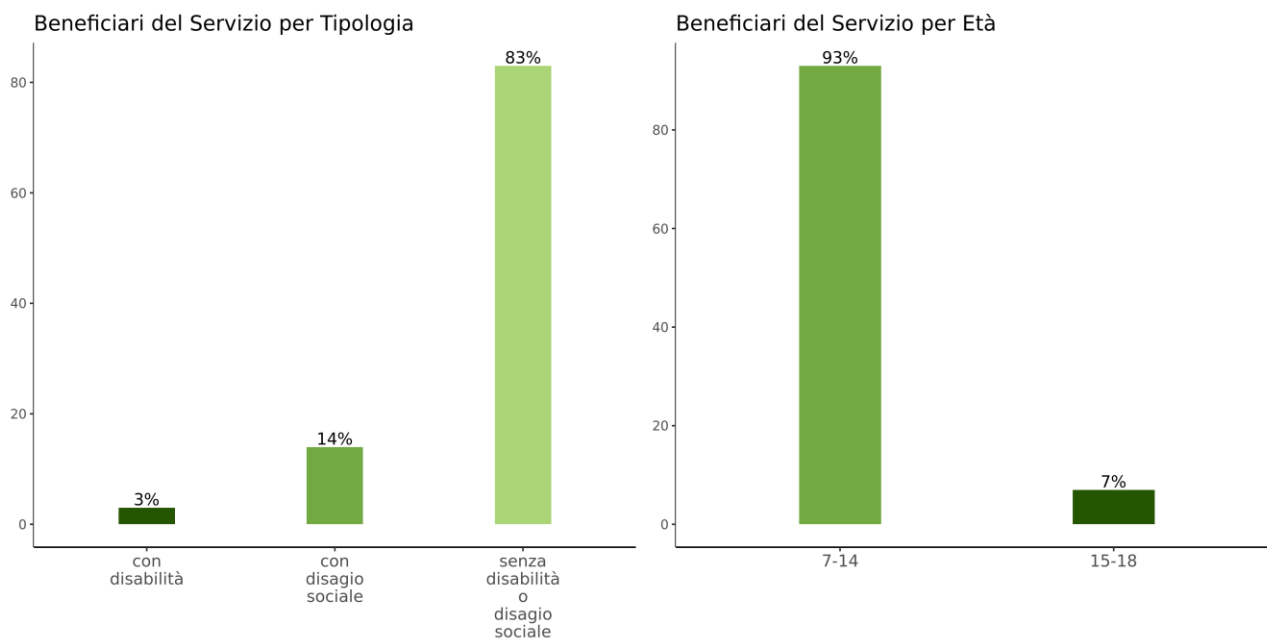
- sull'ascolto;
- sull'emersione di idee, bisogni e desideri;
- sulla valorizzazione di risorse, capacità e attitudini;
- sull'attivazione di spazi di dialogo e confronto intergenerazionale con il territorio di riferimento;
- l'organizzazione di iniziative co-progettate, anche con valenza comunitaria.

Il 100% delle ore di lavoro dedicate a tali attività sono state coperte da convenzioni con la pubblica amministrazione.

Le Dimensioni Del Servizio

Tipologia	servizio semi-residenziale o diurno continuativo
Beneficiari totali	774
Prestazioni/accessi medi a settimana	322

Lavoratori dedicati con continuità al servizio	61
Ore di lavoro dedicate	56.568
Volontari dedicati al servizio	15
Entrate dal servizio	€ 1.251.940



d) Laboratori socio-occupazionali e di formazione ai prerequisiti lavorativi

Questa tipologia di servizi offre attività di socializzazione al lavoro e formazione ai prerequisiti lavorativi a persone che si trovano in diverse situazioni di svantaggio sociale:

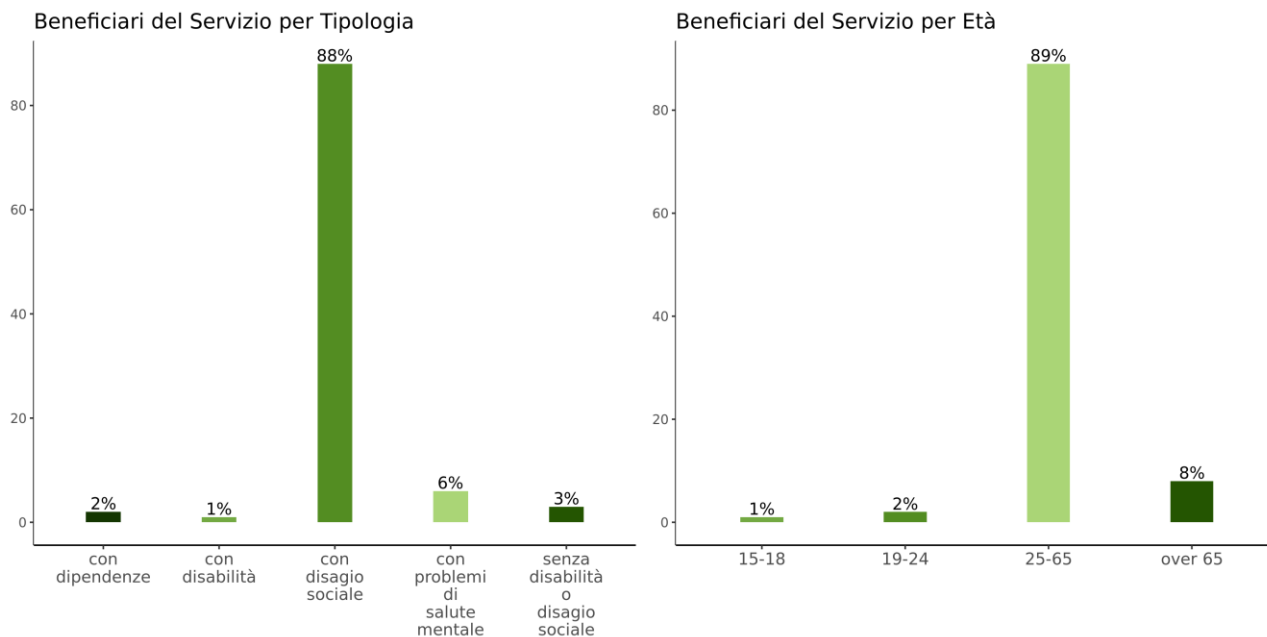
- detenuti e detenute;
- minori per cui l'USSM (Ufficio di Servizio Sociale per i Minorenni) ha disposto un periodo di messa alla prova come misura alternativa alla detenzione;
- giovani inoccupati fuoriusciti dai circuiti formativi;
- adulti in situazione di vulnerabilità che faticano a rientrare nel mondo del lavoro.

I laboratori (finanziati anche a valere sul FSE) vengono realizzati sia sul territorio (a Rovereto, Pergine Valsugana e Denno), sia all'interno della Casa Circondariale di Trento. Il 100% delle ore di lavoro dedicate a tali attività sono state coperte da convenzioni con la pubblica amministrazione.

Le Dimensioni Del Servizio

Tipologia	servizi di contesto o integrativi
Beneficiari totali	190
Prestazioni/accessi medi a settimana	19

Lavoratori dedicati con continuità al servizio	27
Ore di lavoro dedicate	36.672
Volontari dedicati al servizio	9
Entrate dal servizio	€ 1.077.641



e) Servizi di mediazione e inquilinato

Questa tipologia di servizi si concretizza in diversi ambiti di attività:

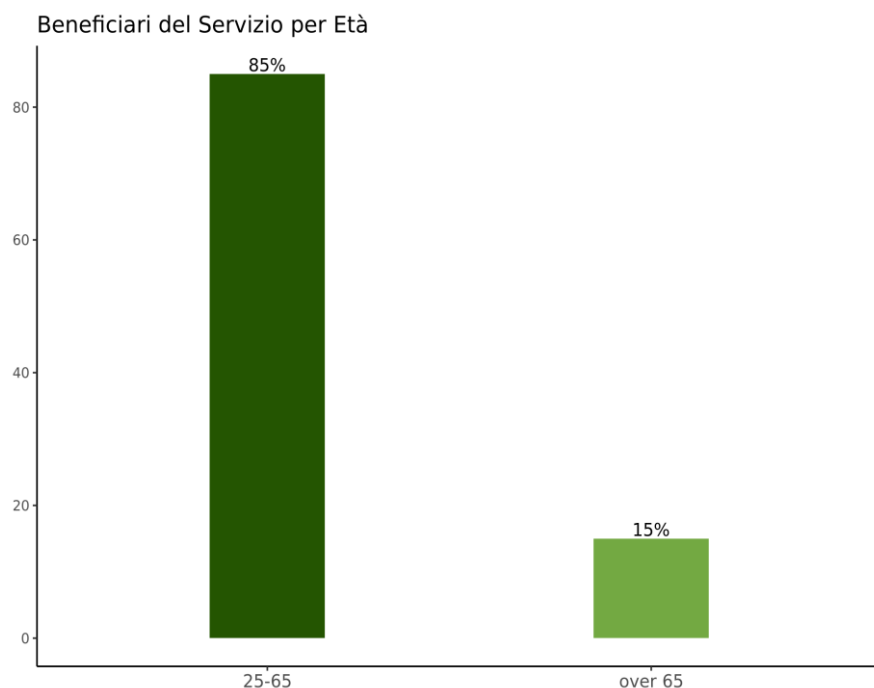
- il supporto socio-relazionale e la mediazione dei conflitti all'interno di numerosi compendi abitativi di edilizia pubblica gestiti da ITEA S.p.A.;
- la gestione condominiale sociale di immobili gestiti dal Fondo Housing Sociale Trentino;
- progetti sperimentali volti a favorire il match tra domanda abitativa e offerta di alloggi attraverso la proposta di soluzioni a canone moderato e attente all'accompagnamento dei nuclei inseriti. Obiettivo degli interventi è accrescere il benessere abitativo dei residenti attraverso il rinforzo di dinamiche resilienti, di partecipazione responsabile e cittadinanza attiva nella cura tanto degli immobili e delle loro pertinenze, quanto delle relazioni con i quartieri e le comunità di riferimento.

Il 100% delle ore di lavoro dedicate a tali attività sono state coperte da convenzioni con la pubblica amministrazione.

Le Dimensioni Del Servizio

Tipologia	sportello sociale (di contatto, informativi, di orientamento o consulenza)
Prestazioni/accessi medi a settimana	90

Lavoratori dedicati con continuità al servizio	11
Ore di lavoro dedicate	20.521
Entrate dal servizio	€ 369.497



f) Servizi di accoglienza residenziale e co-housing abilitante

Questi servizi residenziali - gestiti in collaborazione con i servizi territoriali competenti e supportati dalla collaborazione in rete con alcune ETS e associazioni del territorio - si distinguono in tre distinte tipologie:

- accoglienza notturna per persone senza fissa dimora (Casa San Giovanni a Trento);
- servizi di abitare accompagnato per adulti in situazione di fragilità o a rischio di marginalità sociale (Casa Maglio a Rovereto e appartamenti Arcobaleno a Pergine);
- progetti di co-housing abilitante sul territorio della Comunità Alta Valsugana-Bersntol. Tutti i servizi, pur nella loro diversità mirano a promuovere l'inclusione sociale e abitativa delle persone ospitate, offrendo loro non solo uno spazio in cui vivere (in modo stabile o temporaneo), ma un'esperienza di residenzialità fortemente accogliente, emancipante e aperta alla comunità, capace di sviluppare e/o rinsaldare nel quotidiano le autonomie di vita e progettuali di ciascun ospite attivando dinamiche di reciprocità e corresponsabilità nei confronti sia degli altri ospiti presenti nella struttura, sia del più ampio contesto di riferimento locale.

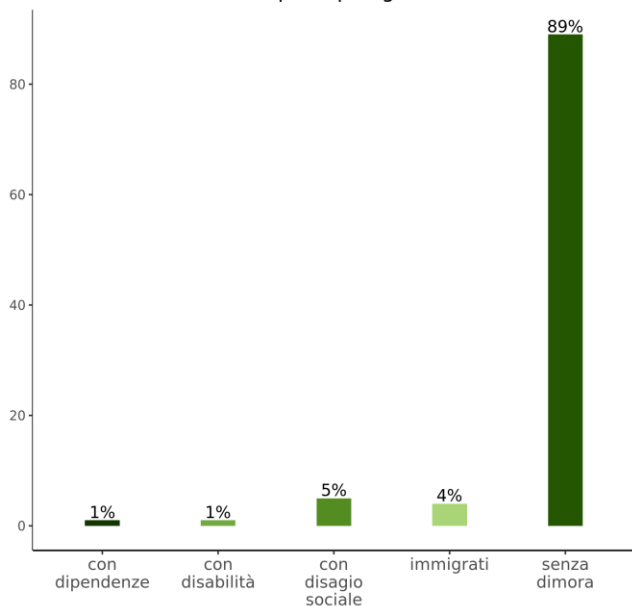
Il 65.45% delle ore di lavoro dedicate a tali attività sono state coperte da convenzioni con la pubblica amministrazione.

Le Dimensioni Del Servizio

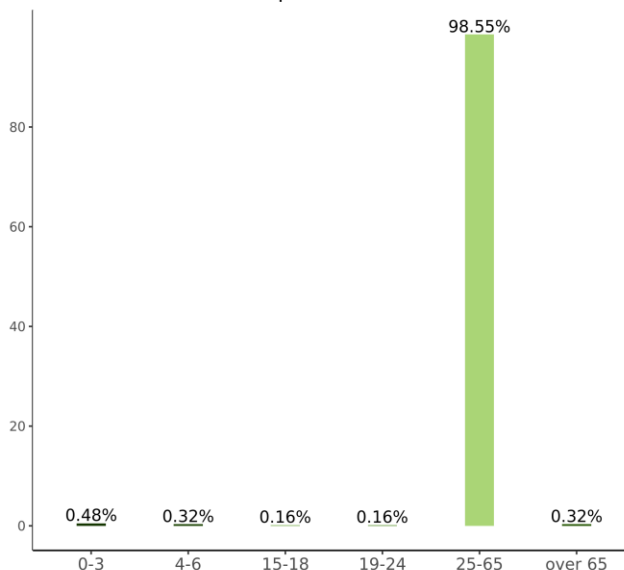
Tipologia	servizio residenziale
-----------	-----------------------

Beneficiari totali	621
Lavoratori dedicati con continuità al servizio	16
Ore di lavoro dedicate	20.874
Volontari dedicati al servizio	3
Entrate dal servizio	€ 676.345

Beneficiari del Servizio per Tipologia



Beneficiari del Servizio per Età



g) Servizi residenziali e di supporto in favore di migranti

Si tratta di servizi erogati in convenzione con CINFORMI, un'unità operativa del Dipartimento Salute e Politiche sociali della Provincia Autonoma di Trento. I quattro CAS (Centri di Accoglienza Straordinaria: le Residenze Fersina, Brennero, Adige e la struttura sita a San Vito di Pergine) offrono prima accoglienza ai migranti richiedenti protezione internazionale. A San Vito, inoltre, sono ospitate persone profughe provenienti dall'Ucraina (in prevalenza donne con figli).

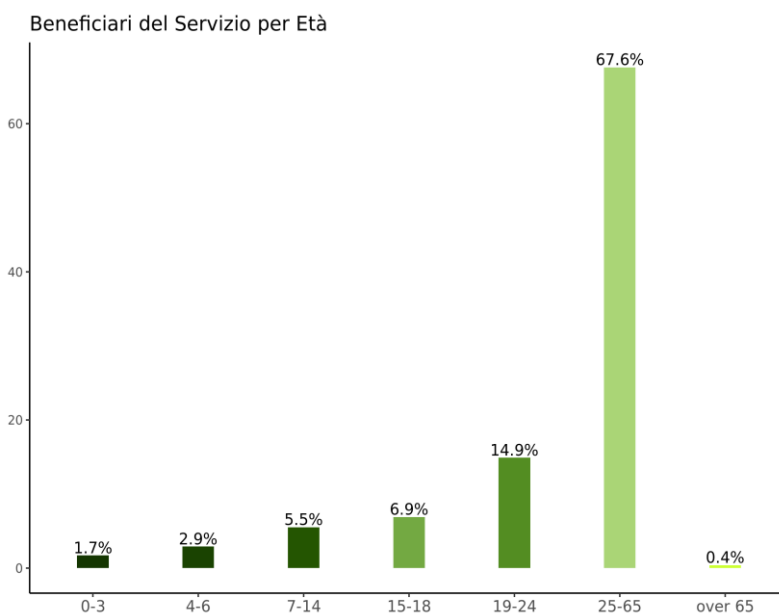
Le attività dei CAS sono supportate dai seguenti servizi:

- il servizio di supporto sociale, offerto a tutti i migranti appartenenti al progetto di accoglienza straordinaria in Trentino, che si rivolge in particolare a nuclei familiari con minori e/o persone fragili a causa di condizioni di salute fisica e/o psichica;
- il servizio di supporto legale, che offre ai migranti accompagnamento giuridico-sociale nel loro iter di richiesta di protezione internazionale e, più in generale, nelle vicissitudini del loro percorso migratorio;
- il servizio di supporto psicologico, che si inserisce nel sistema dei servizi territoriali e opera su due versanti: quello individuale - in particolare nella fase di primo contatto e screening, a cui seguono eventualmente gli invii ai servizi territoriali - e quello comunitario, con l'obiettivo di sviluppare condizioni ambientali di maggior benessere, in particolare all'interno delle residenze.

Il 100% delle ore di lavoro dedicate a tali attività sono state coperte da convenzioni con la pubblica amministrazione.

Le Dimensioni Del Servizio

Tipologia	servizio residenziale
Beneficiari totali	763
Lavoratori dedicati con continuità al servizio	79
Ore di lavoro dedicate	117.075
Volontari dedicati al servizio	9
Entrate dal servizio	€ 3.314.952



h) Servizi di residenzialità (cura e benessere)

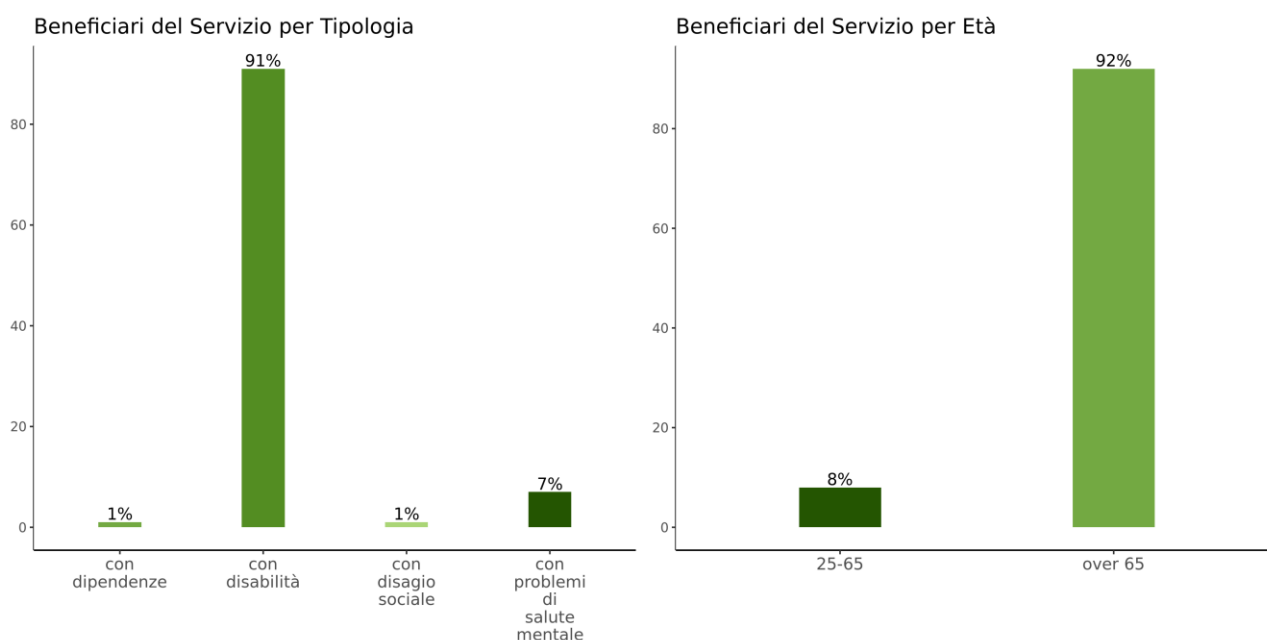
Questa tipologia comprende la progettazione e gestione:

- di servizi di accoglienza temporanea a favore delle persone anziane che hanno bisogno di un periodo di convalescenza o semplicemente di vacanza e riposo. Tali strutture residenziali garantiscono a tutto il nucleo familiare un reale sollievo dalle fatiche quotidiane e un accompagnamento verso una sempre maggiore competenza, serenità e capacità di affrontare l'età anziana e gestire la relazione con il proprio congiunto;
- di strutture residenziali che ospitano persone con disagio psichico.

Il 43% delle ore di lavoro dedicate a tali attività sono state coperte da convenzioni con la pubblica amministrazione.

Le Dimensioni Del Servizio

Tipologia	servizio residenziale
Beneficiari totali	443
Lavoratori dedicati con continuità al servizio	61
Ore di lavoro dedicate	91.291
Volontari dedicati al servizio	168
Entrate dal servizio	€ 2.482.688



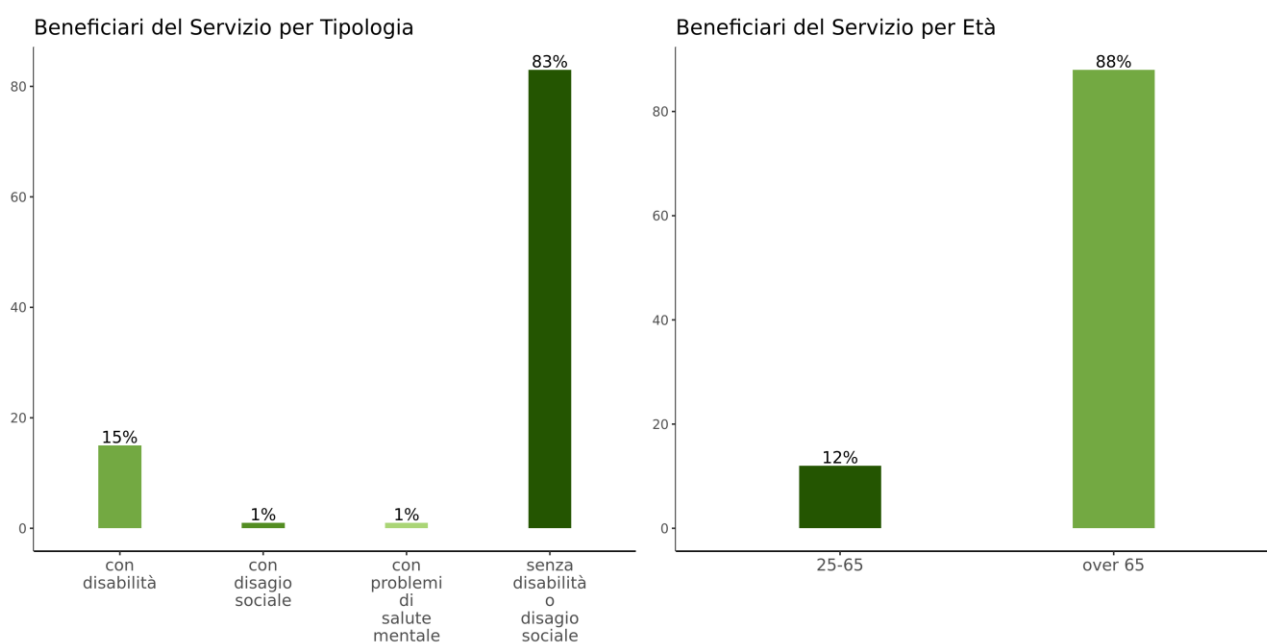
i) Servizi semiresidenziali e territoriali a supporto della domiciliarità degli anziani

Questa tipologia di servizi comprende innanzitutto i centri servizi anziani e i centri diurni anziani gestiti dalla cooperativa. Luoghi attenti alla valorizzazione del ruolo sociale della persona anziana, nei quali si facilitano le relazioni creando occasioni di incontro, si favorisce l'espressione della personalità stimolando la creatività e rafforzando le competenze, si promuove la salute psico-fisica quale fondamento del benessere. Attenzione prioritaria, in tali servizi, viene riservata all'attivazione delle molte risorse presenti, per costruire un punto di riferimento in grado di dare informazioni e consulenza alle persone e alla famiglia. Sempre nell'ottica di rappresentare le attività a supporto della domiciliarità, tale tipologia di servizi ricomprende anche l'accompagnamento di persone disabili da e verso i centri diurni e i servizi residenziali gestiti da ANFFAS.

Il 100% delle ore di lavoro dedicate a tali attività sono state coperte da convenzioni con la pubblica amministrazione.

Le Dimensioni Del Servizio

Tipologia	servizio semi-residenziale o diurno continuativo
Beneficiari totali	985
Prestazioni/accessi medi a settimana	1150
Lavoratori dedicati con continuità al servizio	40
Ore di lavoro dedicate	55.398
Volontari dedicati al servizio	84
Entrate dal servizio	€ 1.210.134

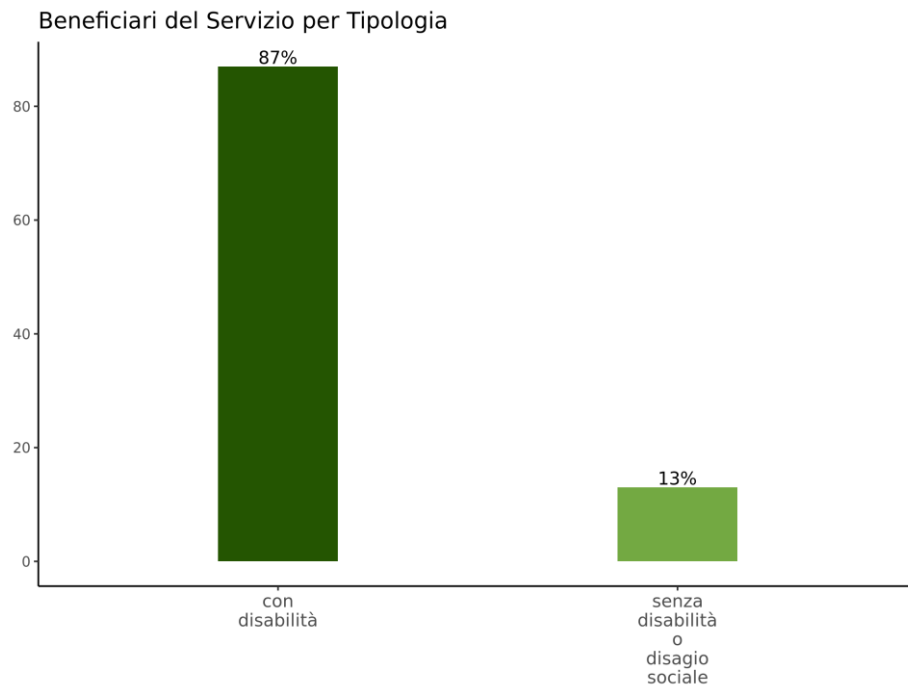
**j) Servizi presso RSA**

Questa tipologia comprende i servizi di parrucchiere ed estetista (meglio conosciuti come servizio “Prisma”) offerti dalla cooperativa in svariate RSA e strutture sanitarie del territorio trentino e i servizi di animazione presso la RSA “Beato De Tschiderer” di Trento.

Le Dimensioni Del Servizio

Tipologia	servizi di contesto o integrativi
Beneficiari totali	336
Prestazioni/accessi medi a settimana	249
Lavoratori dedicati con continuità al servizio	32

Ore di lavoro dedicate	39.614
Volontari dedicati al servizio	13
Entrate dal servizio	€ 646.534



k) Servizi di comunità

I principali eventi e servizi di comunità proposti dalla cooperativa sono stati:

- le attività estive "AltroKe" e altre iniziative stagionali a carattere ludico-ricreativo proposte a livello locale;
- il progetto di educativa di strada nella Comunità di Valle Alta Valsugana-Bernstol;
- i progetti sostenuti dai Piani Giovani di Zona territoriali;
- gli incarichi di manager territoriale in un Distretto Territoriale Family e un Piano Giovani di Zona;
- la collaborazione a iniziative di carattere comunitario;
- altre iniziative realizzate dai diversi servizi con e per la comunità:
- micro eventi a carattere aggregativo;
- proposte informative e formative rivolti a giovani, genitori, adulti, anziani, volontari;
- iniziative di sensibilizzazione e formazione.

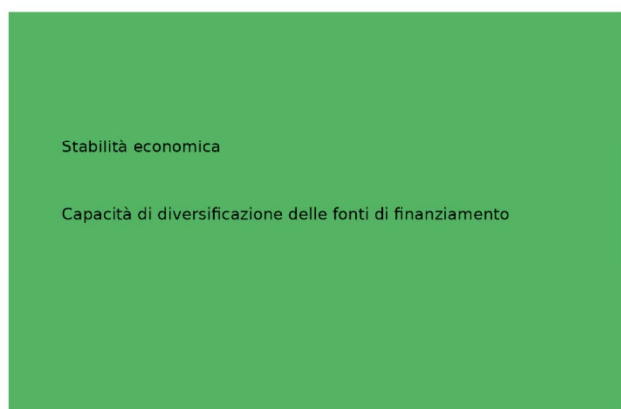
Le Dimensioni Del Servizio

Tipologia	attività occasionali/eventi, servizi territoriali dedicati, servizi territoriali e attività continuative stagionali, servizi territoriali e attività continuative annuali o pluriennali
Eventi	68
Partecipanti agli eventi	3.031
Giornate di presenza sul territorio	398
Beneficiari dei servizi territoriali	1.257

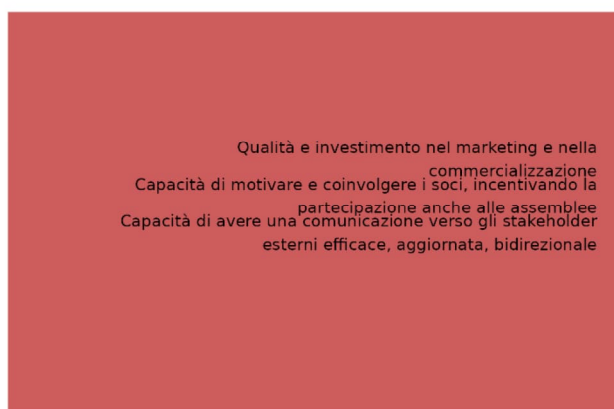
Valutazione sul raggiungimento degli obiettivi

A conclusione di questa riflessione sulle attività ed i servizi prodotti, è necessario riflettere sulla capacità di aver perseguito gli obiettivi che la cooperativa si era posta per l'anno, identificando anche gli eventuali problemi e limiti rilevati e riflettendo in modo prospettico sulle opportunità future. L'autovalutazione dell'operato e delle modalità gestionali della cooperativa sociale, portano ad identificare in modo schematico nella seguente SWOT analysis la situazione della cooperativa.

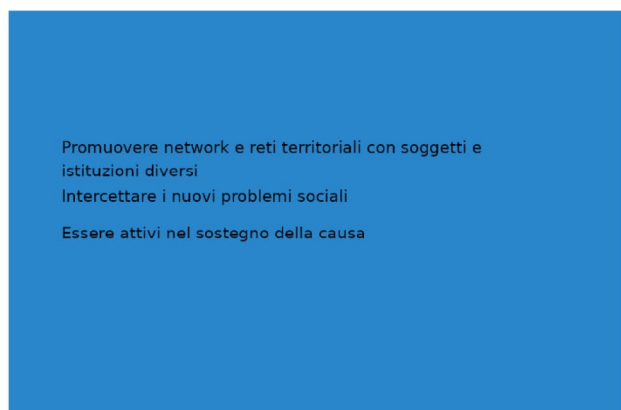
Punti di Forza



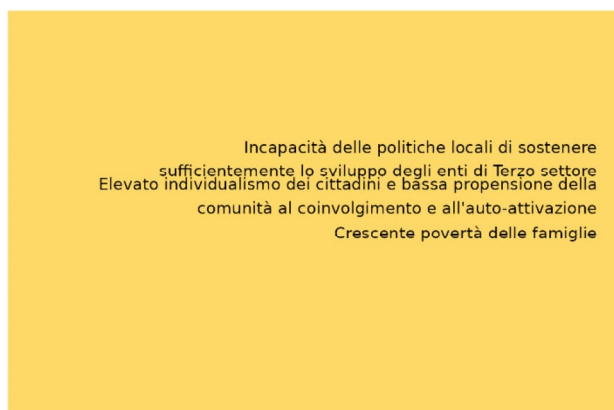
Punti di Debolezza



Opportunità



Minacce





SITUAZIONE ECONOMICA E FINANZIARIA

Leggere i principali dati economico-finanziari della cooperativa sociale permette di comprendere la solidità dell'ente e, quindi: la garanzia offerta nella continuità di realizzazione delle attività; la capacità di intercettare risorse economiche pubbliche e private, con conseguente generazione di valore economico; il margine annuale conseguito e, quindi, l'andamento di breve periodo della cooperativa. I dati economico-finanziari, infine, forniscono gli indicatori della ricaduta economica della cooperativa sul territorio.

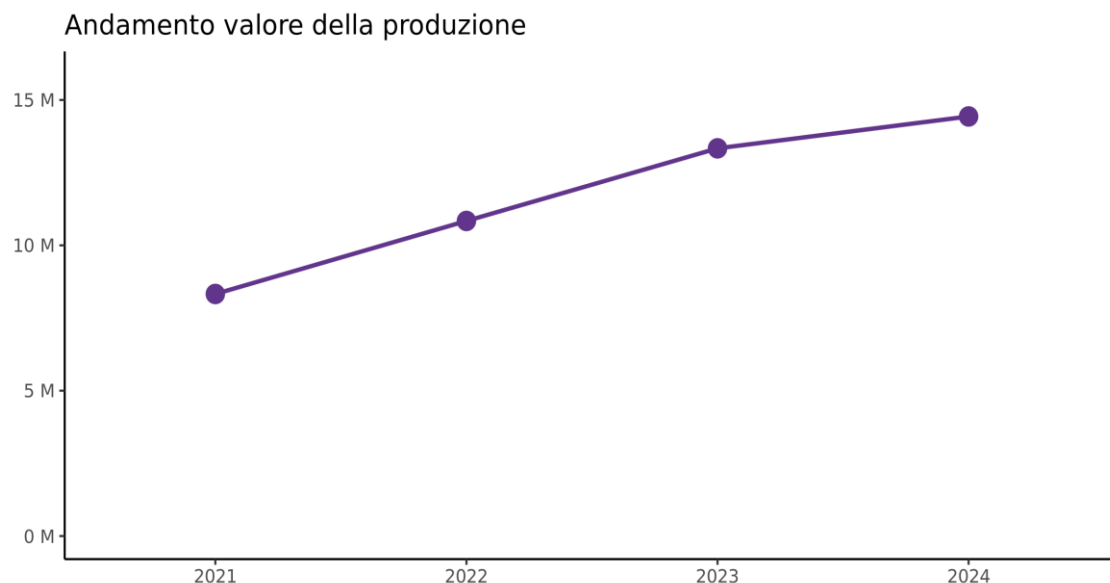
Il Peso Economico

Patrimonio	€ 6.904.306
Valore della produzione	€ 14.432.505
Risultato d'esercizio	€ 243.812

Dimensione economica e patrimoniale

Primo indicatore che permette di comprendere la dimensione della cooperativa e la sua rilevanza economica è il **valore della produzione**: nel 2024 esso è stato pari a € 14.432.505.

Rilevante è l'analisi del trend dei valori del periodo 2021/2024: il valore della produzione risulta cresciuto dimostrando la capacità della cooperativa di continuare ad essere in una posizione stabile sul mercato e di generare valore economico crescente sul territorio. Rispetto all'evoluzione economica dell'ultimo anno si è registrata una variazione pari all'8.22%.

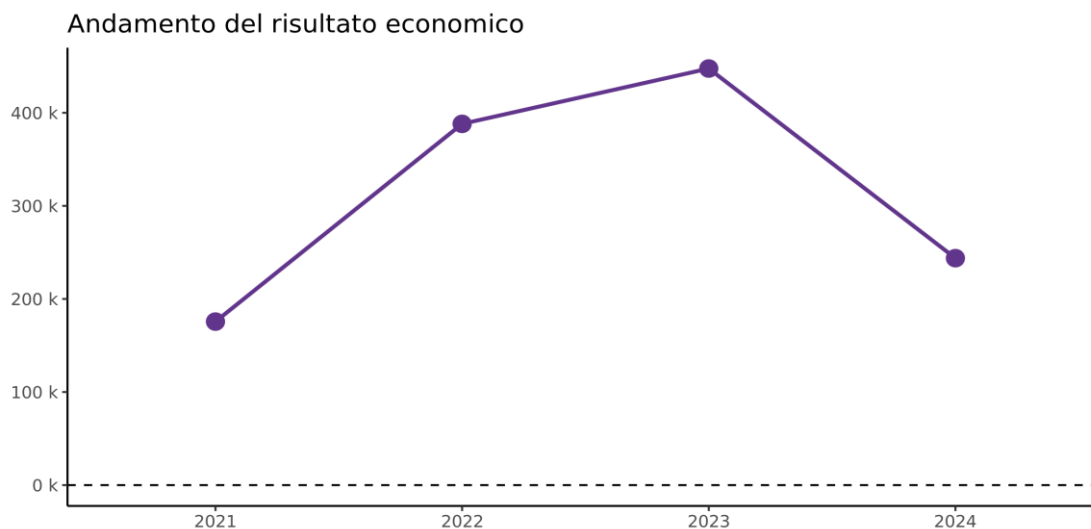


I **costi** sono ammontati a € 14.050.850, di cui il 66.73% rappresentati da costi del personale dipendente.

I Costi

Costi totali	€ 14.050.850
Costi del personale dipendente	€ 9.376.610
Costo del personale dipendente socio	€ 2.032.201

La situazione economica della cooperativa, così come brevemente presentata, ha generato per l'anno 2024 un **utile** pari a € 243.812.



Accanto a tali principali voci del conto economico è interessante osservare alcune dimensioni rispetto alla **situazione patrimoniale**. Il patrimonio netto della cooperativa ammonta a € 6.904.306 ed è composto per il 14.48% dalle quote versate dai soci, vale a dire dal capitale sociale.

La Situazione Patrimoniale

Patrimonio netto	€ 6.904.306
Capitale sociale	€ 999.861
Riserve	€ 5.158.113

Altra voce significativa che illustra la stabilità della cooperativa è rappresentata dalle immobilizzazioni che ammontano a € 3.429.004.

Fondamentale risorsa per lo svolgimento delle attività e elemento identificativo dell'operatività della cooperativa sociale è rappresentata dalle strutture in cui vengono realizzati i servizi. Kaleidoscopio esercita le proprie attività in 5 immobili di proprietà, 19 strutture concesse in gestione dalla pubblica amministrazione, 4 strutture di proprietà di altre organizzazioni del Terzo Settore legate in rete all'ente e 3 immobili di proprietà di singoli cittadini o altri privati.

L'attività condotta dalla cooperativa in queste strutture ha un valore aggiunto per la collettività che può essere espresso in termini di **riqualificazione economica e sociale**. Infatti, svolgere attività di interesse collettivo - e a beneficio della cittadinanza o di fasce bisognose della stessa - accresce il valore sociale del

bene. Una peculiarità e indice di impegno nel processo di riqualificazione edilizia e di generazione di impatto per il territorio è rappresentato per la cooperativa dall'aver recuperato anche immobili sottoutilizzati o abbandonati: Kaleidoscopio realizza infatti alcuni dei suoi servizi in strutture pubbliche precedentemente sottoutilizzate che sono state rivalorizzate dalla cooperativa almeno parzialmente, strutture che non erano aperte al pubblico e che sono state destinate dalla cooperativa ad attività di socializzazione con la cittadinanza e strutture private precedentemente dismesse o abbandonate.

Se i dati sin qui espressi indicano la generazione di valore realizzata dalla cooperativa per il territorio attraverso una certa riqualificazione edilizia, dall'altra la fiducia del territorio e delle sue istituzioni nei confronti della cooperativa è identificata nella presenza a bilancio tra gli immobili della cooperativa anche di strutture che sono state donate da terzi ad uso sociale, per un valore complessivo di € 62.038.

Distribuzione valore aggiunto

A conclusione di questa illustrazione di principali voci del bilancio per l'esercizio 2024 si desidera presentare il valore aggiunto generato dalla cooperativa (prima tabella) e la sua distribuzione ai principali portatori di interesse (seconda tabella). Tale riclassificazione dei dati permette, da un lato, di comprendere la ricchezza generata nell'esercizio in base alle aree di gestione che l'hanno generata e, dall'altro, di verificare su quali stakeholder essa è stata diversamente redistribuita.

Tab.A Valore aggiunto generato dalla cooperativa		
VALORE DELLA PRODUZIONE		2024
A1	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	13.199.732
A2	Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	0
A3	Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0
A2/3	Variazione delle rimanenze e dei lavori	0
A4	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0
A5_1	Contributi in conto esercizio	929.837
A5_2	Ricavi e proventi diversi (tranne proventi straordinari, plusvalenze cespiti accessori; plusvalenze, sopravv/insuss attive; rimborsi assicurativi)	41.479
Totale Valore della produzione		14.171.048

COSTI DELLA PRODUZIONE	
B6 Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	462.029
B7 Costi per servizi (tranne Prestazioni di lavoro non dipendente)	3.578.688
B8 Costi per godimento di beni di terzi	192.529
B11 Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	0
B12 Accantonamenti per rischi	0
B13 Altri accantonamenti	50.000
B14 Oneri diversi di gestione (tranne oneri straordinari; oneri tributari; minusvalenze cespiti accessori; minusvalenze, sopravv/ insuss passive, erogazioni liberali)	13.613
Totale Costi della produzione	4.296.859

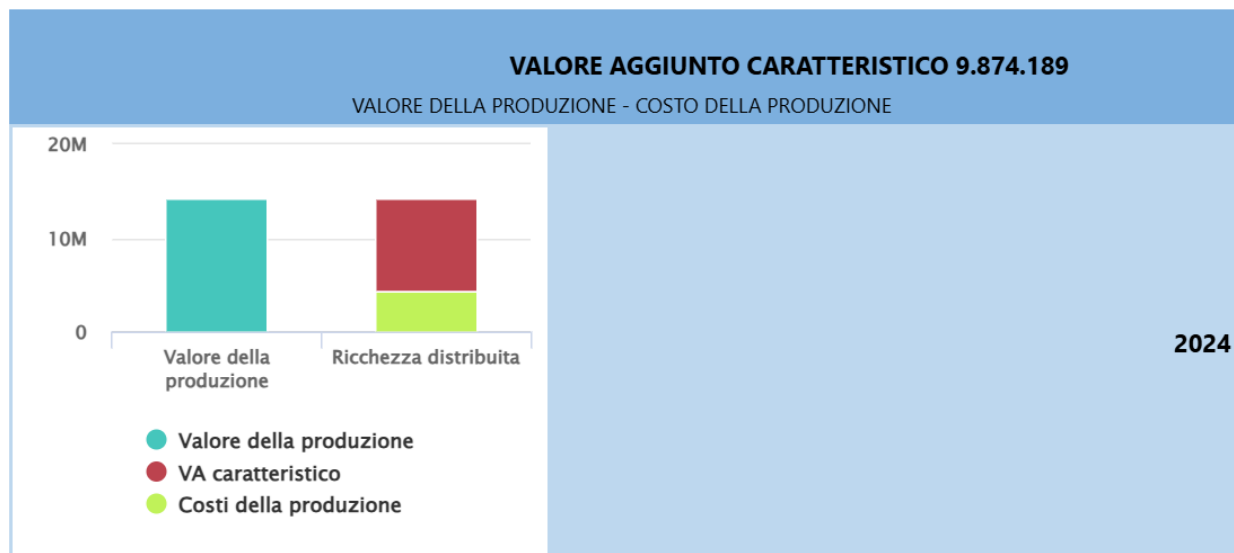
VALORE AGGIUNTO CARATTERISTICO	9.874.189
VALORE DELLA PRODUZIONE - COSTO DELLA PRODUZIONE	

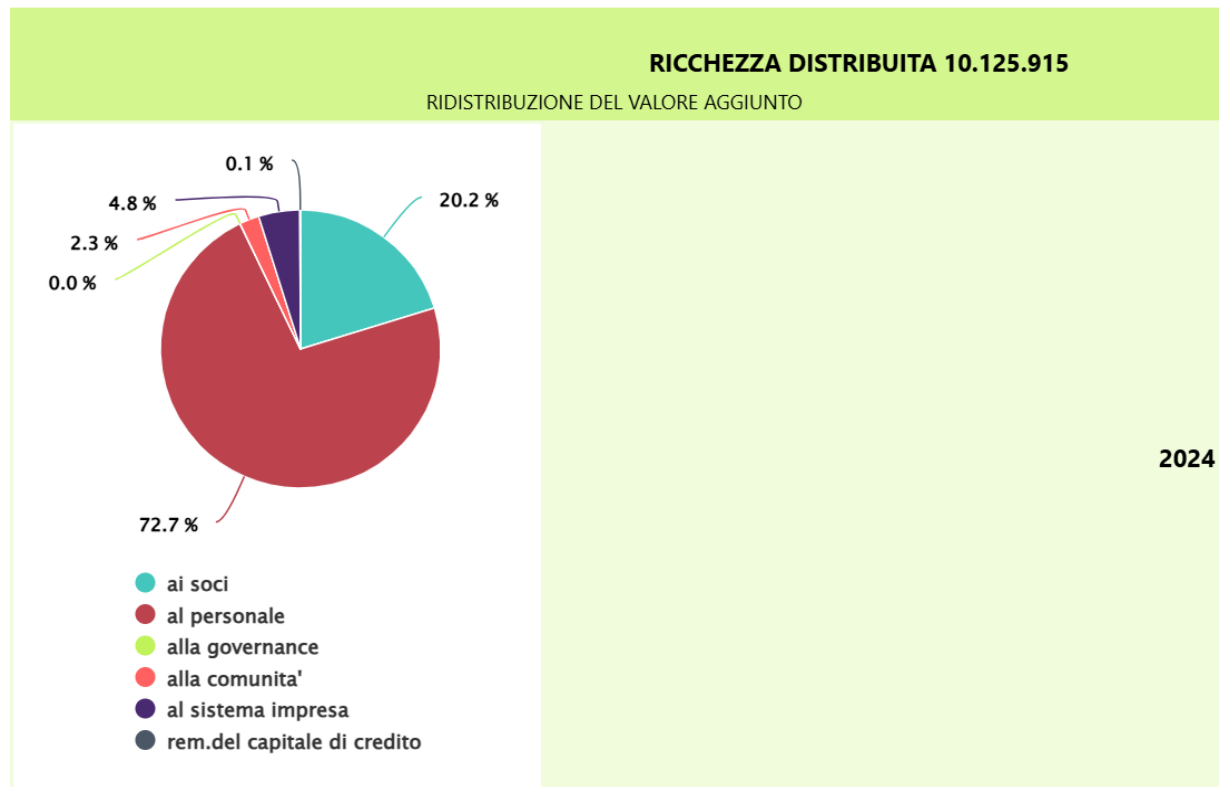
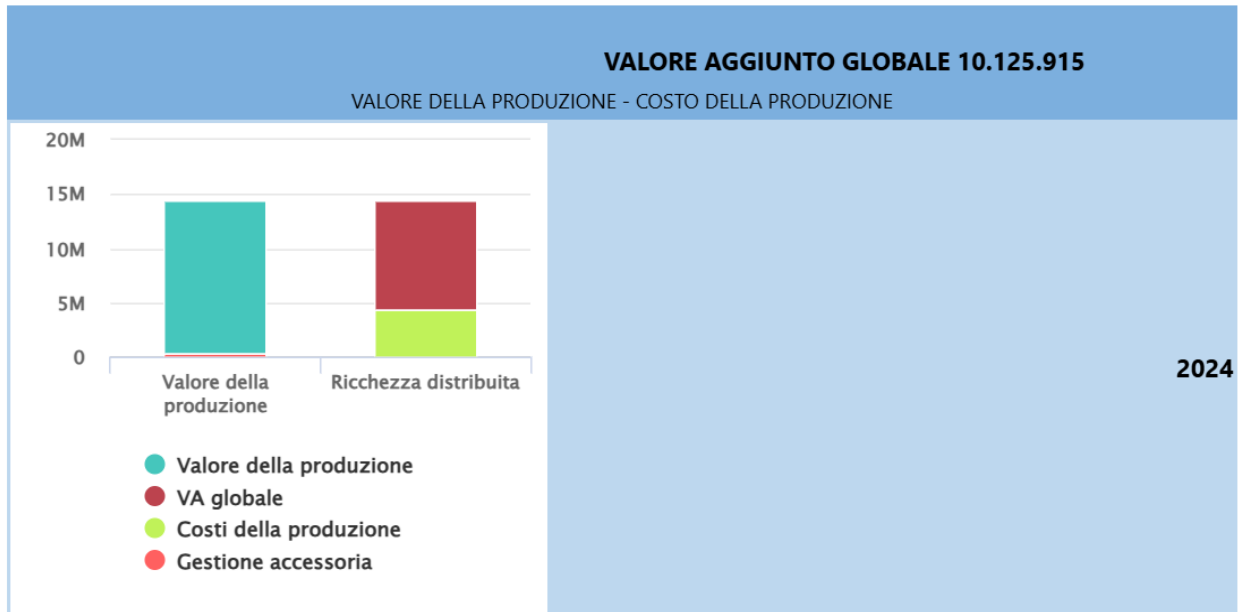
GESTIONE ACCESSORIA e/o STRAORDINARIA	
A5_2 Ricavi e proventi diversi (solo parte straordinaria/accessoria)	267.457
B10d Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilit� liquide	0
B14 Oneri diversi di gestione (solo parte straordinaria/accessoria)	30.245
C15 Proventi da partecipazioni	88
C16 Altri proventi finanziari	2.402
D18 Rivalutazioni attivit� finanziarie	12.023
D19 Svalutazioni attivit� finanziarie	0
Totale Gestione accessoria	251.726
Benefit ai soci: Ristorni ai soci a "minor ricavo" del valore della produzione	
	0

VALORE AGGIUNTO GLOBALE	10.125.915
VALORE AGGIUNTO CARATTERISTICO LORDO +/- GESTIONE ACCESSORIA e/o STRAORDINARIA	

Tab.B Ripartizione del Valore aggiunto tra i principali portatori di interesse	
REMUNERAZIONE AI SOCI	
Ristorni/omaggi/altro	0
Interessi passivi su finanziam. di soci	17.377
Compensi personale dipendente -socio-	2.019.326
Compensi personale non dipendente -socio-	12.874
Totale Soci (ristorni/compensi/omaggi)	2.049.578
REMUNERAZIONE DEL PERSONALE	
Personale dipendente	7.357.284
Personale non dipendente	233
Totale Personale	7.357.517
REMUNERAZIONE DELLA GOVERNANCE	
Rimborsi e/o compensi ad amministratori e sindaci	0
Totale Governance	0
REMUNERAZIONE ALLA COMUNITÀ	
Comunità	27.318
Pubblica Amministrazione	195.300
3% mutualità - Promocoop	7.314
Totale Remunerazione alla Comunità	229.932
REMUNERAZIONE AL SISTEMA IMPRESA	
Ammortamento delle immobilizzazioni	245.997

Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0
Utile (o perdita) d'esercizio (meno 3% Promocoop)	236.498
Totale Remunerazione al sistema Impresa	482.494
REMUNERAZIONE DEL CAPITALE DI CREDITO	
Interessi e altri oneri finanziari (al netto di Interessi passivi su finanziam. di soci)	6.394
Totale Remunerazione del Capitale di credito	6.394
RICCHEZZA DISTRIBUITA	10.125.915



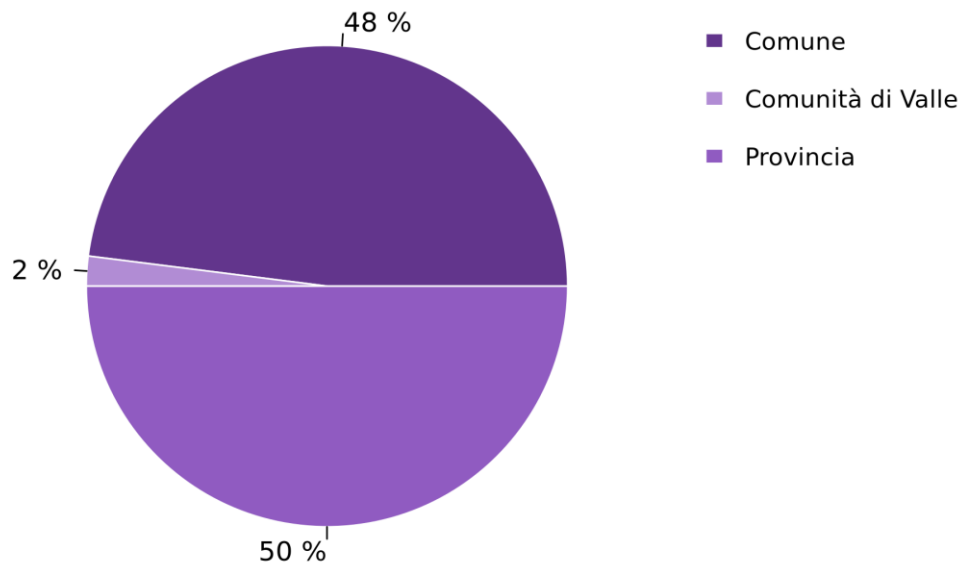


Provenienza delle risorse finanziarie

Per comprendere in modo preciso quali siano le risorse immesse nella realizzazione dei servizi, oltre che per interpretarle qualitativamente, è opportuno analizzarne origine e caratteristiche.

L'analisi della composizione del valore della produzione per **territorio** porta ad osservare che le attività produttive di Kaleidoscopio sono realizzate prevalentemente a livello provinciale.

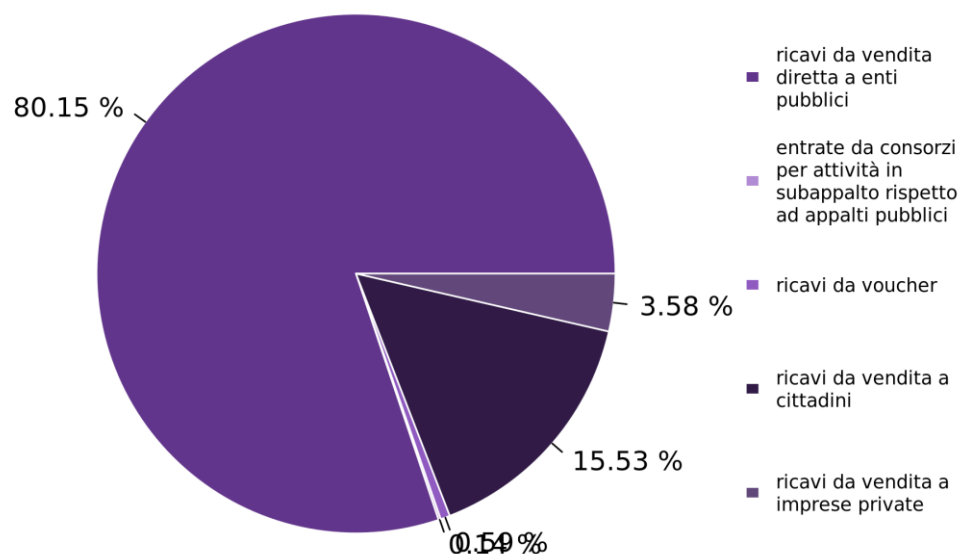
Valore della produzione per provenienza delle risorse



Il valore della produzione della cooperativa è rappresentato al 91.46% da ricavi di vendita di beni e servizi, ad indicare il peso delle dinamiche commerciali e di vendita. I contributi in conto esercizio ammontano invece a € 839.812 di contributi pubblici e € 90.025 di contributi da privati, per un totale di € 929.837. Si rileva, inoltre, la presenza di altri ricavi e proventi di origine pubblica pari a € 14.723.

L'analisi ulteriore per **fonti delle entrate pubbliche e private** permette poi di comprendere la relazione con i committenti e le forme con cui essa si struttura. Così, rispetto ai ricavi, rileva una elevata dipendenza della cooperativa sociale da entrate di fonte pubblica e nello specifico l'80.15% del valore della produzione è generato dalla vendita di beni e servizi ad enti pubblici.

Composizione dei ricavi



Esplorando i rapporti economici con le pubbliche amministrazioni, si rileva che la maggioranza dei ricavi di fonte pubblica proviene dalla Provincia.

I Rapporti Economici Con La Ppa

	Nr.	Valore Complessivo
Convenzioni a seguito di gara aperta senza clausola sociale	10	€ 1.784.116
Convenzioni a seguito di gara aperta con clausola sociale	7	€ 393.790
Convenzioni a seguito di gara ad invito	23	€ 2.481.637
Affidamenti diretti	43	€ 2.324.756
Attivazione automatica della convenzione a seguito di leggi o regolamenti pubblici	7	€ 1.667.894
Altro	59	€ 2.005.453

Kaleidoscopio nel 2024 ha vinto 43 appalti pubblici, di cui: 37 con propria partecipazione diretta ed esclusiva al bando e 6 in rete con altri enti.

Il peso complessivo delle entrate (ricavi e contributi) da pubblica amministrazione rispetto alle entrate totali è quindi pari all'81.52%, indicando una dipendenza complessiva dalla pubblica amministrazione molto elevata.

Rispetto ai **committenti e clienti privati**, l'analisi dei loro numeri e del loro peso sui ricavi può essere illustrativa della capacità della cooperativa di rispondere al mercato e di essere conosciuta sullo stesso. L'incidenza del primo e principale committente è pari al 28.08% sul totale del valore della produzione quindi, si può affermare che Kaleidoscopio sia caratterizzata da una **bassa esposizione al rischio**. Rispetto a clienti e committenti privati, nell'anno la cooperativa ha registrato un numero di Singoli cittadini identificabili per testa pari a 902.

Tra le risorse di cui la cooperativa ha beneficiato nell'anno si registrano € 51.717 da finanziamenti erogati nell'ambito di bandi europei vinti in anni precedenti e € 8.736 da bandi indetti da fondazioni o enti privati nazionali. Per illustrare l'attivazione della cooperativa nel reperimento di finanziamenti di diversa provenienza si osserva che nel 2024 ha partecipato complessivamente a 6 bandi indetti da Fondazioni o dall'Unione Europea e nel triennio 2022/2024 sono stati vinti complessivamente 4 bandi privati.

Una riflessione a sé la merita la componente donazioni: nel corso del 2024 la cooperativa sociale ha ricevuto donazioni per un importo totale di € 8.329, ad indicare una certa sensibilità del territorio all'oggetto e alla mission della cooperativa.



ALTRE INFORMAZIONI

Impatto dalla rete e nella rete

Le relazioni di rete possono rappresentare un fattore di generazione di valore aggiunto e di impatti diretti ed indiretti per tutte le organizzazioni che vi appartengono, e ciò è garantito in particolare quando la relazione con la controparte si trasforma da scambio puramente di mercato a rapporto dai risvolti qualitativi e relazionali. Solidarietà, fiducia, socialità dovrebbero caratterizzare i rapporti di rete sviluppandone il valore aggiunto anche in termini di capitale sociale e generare maggiori opportunità di co-progettazione e co-produzione.

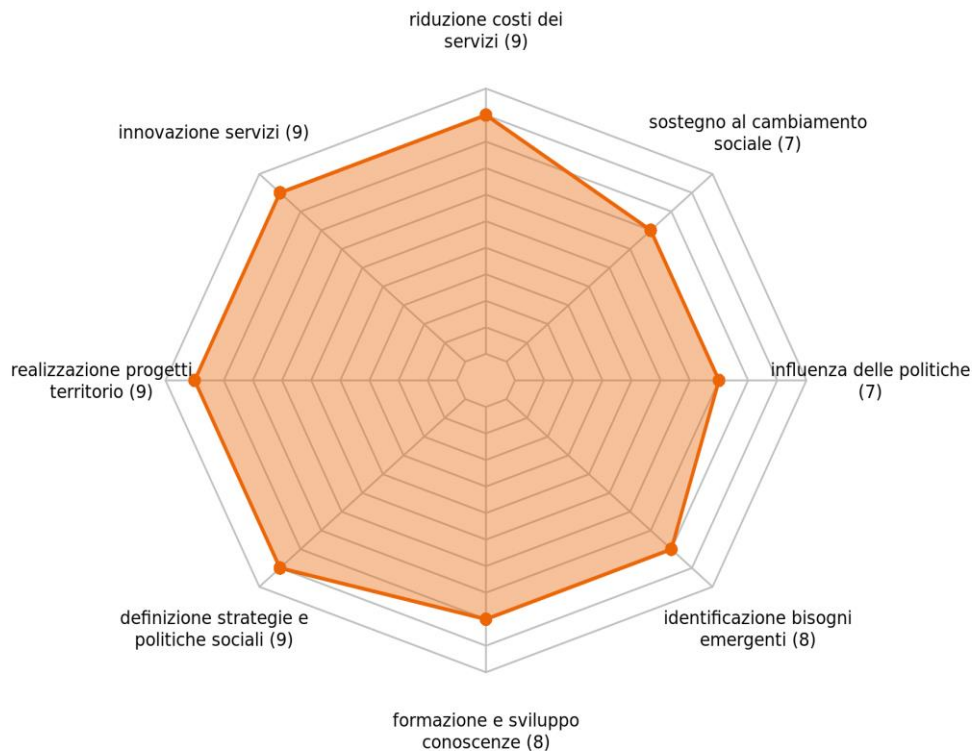
Di qui la rilevanza di comprendere come Kaleidoscopio agisca nei rapporti con gli altri attori pubblici e privati del territorio e, quindi, quali siano gli investimenti della cooperativa nella creazione di una rete, nonché i risultati e gli impatti che questa genera per l'organizzazione, per i soggetti coinvolti e per la comunità in senso esteso.

Rispetto ai rapporti con gli **enti pubblici**, oltre alle descritte relazioni di scambio economico, la cooperativa ha partecipato ad attività di co-programmazione, alla co-progettazione dei servizi erogati o dei progetti di inserimento, a riunioni e tavoli di lavoro inerenti ai servizi di interesse, alla ricerca di sbocchi occupazionali per i soggetti svantaggiati giunti al termine del periodo di inserimento, alla ricerca di sinergie e progettualità da condursi con altre imprese e alla definizione di politiche territoriali e tali attività sono state generatrici di impatti sociali concreti per il territorio, poiché in particolare la collaborazione attiva con l'ente pubblico ha promosso cambiamenti nelle modalità di appalto o accreditamento dei servizi, un nuovo sistema di co-progettazione dei servizi e di realizzazione dei piani di zona, nuovi servizi per la comunità e nuovi investimenti pubblici finalizzati alla riduzione delle marginalità e all'incremento della coesione sociale.

I rapporti e gli interscambi economici tra imprese, inoltre, sono rappresentati nelle **compartecipazioni al capitale sociale**. Kaleidoscopio partecipa al capitale sociale di 15 organizzazioni, per un totale di € 228.979. Partecipano al capitale sociale della cooperativa 11 organizzazioni, per un totale di € 883.275.

Indagando l'**impatto indotto dall'attività sull'economia locale** e sulle altre imprese, il 95% degli acquisti della cooperativa è realizzato da imprese attive nella stessa provincia, con un impatto sull'economia locale molto rilevante. Inoltre, la politica di acquisto è stata parzialmente incentrata sull'elemento della solidarietà, portando il 12% degli acquisti ad essere realizzato da organizzazioni di Terzo Settore mentre poco più del 35% della spesa per consumi della cooperativa consiste in acquisti da cooperative non di tipo sociale.

Giudizio sintetico di impatto sulla PA



La relazione con le imprese profit del territorio non ha per Kaleidoscopio un valore meramente commerciale: nel 2024, infatti, la cooperativa: ha collaborato con alcune imprese per la realizzazione condivisa di fasi di produzione del bene/servizio; ha partecipato ad ATI e appalti pubblici per la formazione di soggetti svantaggiati e il loro successivo collocamento nell'impresa; ha ottenuto donazioni e supporto economico a progetti sociali e nuovi servizi della cooperativa. Ciò ha importanti ricadute, in termini non solo di opportunità, di economie di scala e conoscenze che possono migliorare i suoi servizi qualitativamente e quantitativamente, ma anche di impatti indiretti per il territorio, poiché rafforza il concetto di collaborazione e sviluppo.

I rapporti con le altre organizzazioni del territorio sono stati al centro di interazioni e rapporti di rete strutturati, grazie all'appartenenza a stessi consorzi ed organizzazioni di secondo livello.

Le Adesioni

Associazioni di rappresentanza	1
Consorzi di cooperative sociali	2
Associazioni temporanee d'impresa	3
Reti formali con organizzazioni anche di forma giuridica diversa	6
Partnership con organizzazioni for-profit	1
Enti a garanzia di finanziamenti o a finanziamento di imprese di interesse sociali	1

Data la condivisione dell'obiettivo sociale, particolare attenzione va posta alla rete con altri enti di Terzo Settore. Identificando innanzitutto tale rete con un elemento quantitativo, come la numerosità delle relazioni, è possibile affermare che la cooperativa sociale sia certamente al centro di una fitta rete di organizzazioni di Terzo Settore.

La rete



Ma al di là dei numeri la rete con tali altre organizzazioni ha valore qualitativo e può essere intesa come generatrice di impatto sociale quando diffonde conoscenze e capitale sociale, aiuta nello sviluppo di attività di pianificazione e di azioni solidali e diviene quindi moltiplicatore di benefici ed impatti per il territorio. Così, nel corso dell'anno, la cooperativa si è relazionata con altri enti di Terzo Settore sia condividendo fasi della realizzazione del bene/servizio, sia realizzando ATI e partecipando ad appalti pubblici: per offrire agli utenti servizi integrati di inserimento lavorativo e di assistenza; per la co-progettazione di servizi sul territorio; per la realizzazione di economie di scala su alcune attività; per la condivisione di conoscenze; per la realizzazione di attività per la comunità locale. La ricaduta economica e sociale più diretta ed evidente (anche se non la sola rilevante) di tali attività è stata sicuramente la generazione di nuovi servizi ed attività di interesse generale per la comunità, che -si sottolinea- sono state offerte con diverse modalità: a pagamento ai cittadini; coperte economicamente da entrate dalla pubblica amministrazione; offerte gratuitamente ai cittadini con costi a carico delle organizzazioni in rete e finanziate da soggetti terzi privati.

Impatti positivi delle relazioni con gli enti di Terzo Settore, di natura ancora una volta sociale ed economica, sono poi rilevabili nelle azioni solidali in cui la cooperativa sociale è stata coinvolta: prestiti ad altre organizzazioni non-profit o cooperative sociali; donazioni in denaro o beni o concessione di spazi ad altre organizzazioni non-profit o cooperative sociali. A conclusione di queste osservazioni sulla rete, nel 2024 Kaleidoscopio ha continuato ad impegnarsi per la costituzione di una rete forte ed aperta: ha intercettato imprese del territorio per possibili nuove partnership; è stata intercettata da imprese del territorio per possibili nuove partnership; è stata messa in rete con altre imprese del territorio o hanno iniziato a collaborare grazie all'intermediazione di altri soggetti pubblici o privati con cui già collaborava.

Rapporti con la comunità e altre dimensioni di impatto sociale

Valutare l'impatto sociale della cooperativa sulla comunità presenta una certa complessità. La prima osservazione da cui partire è quella della **ricaduta ambientale**, considerando la stessa come un fattore di interesse attualmente nella società, anche se non caratteristico delle azioni di un ente di Terzo settore. È così possibile affermare che la cooperativa sociale sia sufficientemente attenta alle pratiche ambientali poiché nello specifico possiede impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili, utilizza tecnologie e accorgimenti avanzati per il risparmio energetico, promuove incontri sul tema, produce nell'ambito del bio e della tutela ambientale e ristrutturazioni finalizzate al risparmio energetico. Le stesse attività svolte dalla cooperativa sociale sono inoltre da ritenersi rilevanti dal punto di vista dell'impatto ambientale che generano. Infatti, vengono preferite soluzioni a basso impatto ambientale, come ad esempio: la scelta delle energie da fonti rinnovabili; l'installazione, ove possibile, di impianti con basso impatto ambientale; l'acquisto di prodotti e materiali derivanti da materie riciclate o rigenerate. Kaleidoscopio, inoltre, favorisce il riuso e il riciclo promuovendo progetti che coniugano, a un tempo, la creazione di opportunità per le persone con bisogni specifici e il recupero e il riutilizzo di materiali. Nella selezione dei fornitori e partner, la cooperativa tiene conto della natura non-profit degli stessi, fattore che costituisce un elemento di valutazione importante per orientarne la scelta. Un'ulteriore ricaduta a nostro avviso significativa per il territorio di appartenenza è l'adesione della cooperativa al sistema dell'Economia Solidale Trentino attraverso l'iscrizione al disciplinare delle attività dell'Economia Solidale previsto dall'art. 9 della L.P. 17giugno 2010 n. 13, in particolare del settore "Welfare di Comunità". La prima iscrizione è avvenuta nel 2016; l'ultima è stata rinnovata nel marzo 2021.

L'attenzione maggiore va rivolta all'impatto sociale più propriamente legato alla natura e alla mission della cooperativa sociale in quanto ente di Terzo Settore. Quanto sinora descritto ha permesso di affermare che la cooperativa ha un certo ruolo nel suo territorio e impatti sulla comunità verificabili nelle esternalità prodotte dai servizi in termini di ricadute sociali, risposta a bisogni insoddisfatti del territorio o a problemi di marginalità: il più elevato valore aggiunto che Kaleidoscopio ha per il proprio territorio è quello di aver investito in un progetto di rilevanza sociale generando ricadute economiche e sociali eterogenee come sin qui dimostrato.

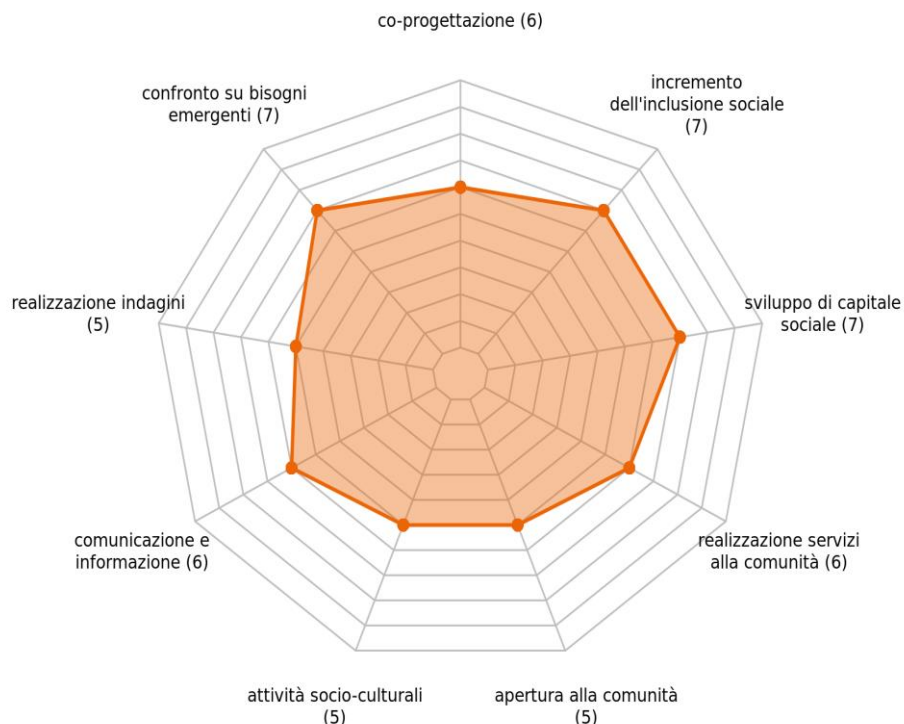
Accanto a questi elementi descrittivi ci sono anche azioni dirette compiute verso la **comunità** e capaci di generare impatti e forme di attivazione della cittadinanza. In un'analisi valutativa critica del lavoro con e per la comunità, la cooperativa sente di poter affermare di aver realizzato almeno alcune azioni per cercare di alimentare conoscenza e confronto con la comunità locale: si è impegnata in azioni che hanno previsto il coinvolgimento della comunità in tavoli di lavoro e di co-progettazione, l'organizzazione di riunioni interne per discutere dei bisogni emergenti della comunità, attività di comunicazione e informazione alla comunità su aspetti di interesse sociale, la realizzazione di servizi specifici per la comunità aggiuntivi rispetto all'attività principale della cooperativa, lo sviluppo di fiducia, relazioni e conoscenze con la comunità e l'incremento del senso di sicurezza e di inclusione sociale.

La **comunicazione** verso la comunità è stata intermediata dalla cooperativa attraverso alcuni strumenti comunicativi del servizio e della qualità: bilancio sociale, carta dei servizi, codice etico, certificazioni di qualità e altre certificazioni di prodotto e processo, sito internet e social network.

La presenza sul territorio della cooperativa ha possibili ulteriori elementi di riscontro: sulla visibilità e sulla volontà di partecipazione attiva dei cittadini alla vita e all'obiettivo sociale della cooperativa. Sotto il primo profilo, la cooperativa è di certo sufficientemente nota nel territorio per i suoi servizi e prodotti, per il suo ruolo sociale e per l'impatto economico e per la generazione di lavoro sul territorio. Rispetto invece all'attivazione dei cittadini, sono già state date ampie indicazioni della capacità di attrarre e coinvolgere

volontari (come presentato nei capitoli della governance e delle persone che operano per l'ente) e dell'incidenza delle donazioni sulle entrate della cooperativa.

Processi sulla collettività



Come si può ora in sintesi declinare la capacità della cooperativa sociale Kaleidoscopio di aver generato valore sociale per il territorio e per la comunità e di aver avuto quindi un certo impatto sociale? Oltre ai numeri sin qui presentati, il gruppo di stakeholder della cooperativa chiamato a valutare le politiche, i processi ed i risultati raggiunti ha anche riflettuto e si è di conseguenza espresso rispetto alla capacità della cooperativa di aver perseguito e raggiunto alcuni obiettivi di interesse sociale. Le parole chiave identificate (anche in linea con la definizione di ente di Terzo settore fornita giuridicamente dalla L. 106/2016) e sottoposte a valutazione sono state: coesione sociale, integrazione e inclusione sociale e impatto sociale.

Coesione sociale Kaleidoscopio ha sicuramente avuto nell'anno e in generale grazie alla sua attività elevate ricadute in termini di coesione sociale: ha inciso positivamente sui livelli di benessere economico di alcune categorie di cittadini, ha sostenuto al suo interno, nei confronti di lavoratori ed utenti, politiche volte alla parità di genere, ha sviluppato azioni ed iniziative per promuovere la non discriminazione e ridurre la discriminazione, ha tenuto comportamenti volti alla tutela dell'ambiente, ha incrementato i livelli di fiducia tra i soggetti al suo interno, ha permesso alla comunità locale di aumentare la propria fiducia nei confronti delle persone e/o delle istituzioni, ha promosso tra i cittadini sentimenti di altruismo, reciprocità, conoscenza, elementi di capitale sociale e ha coinvolto la cittadinanza in obiettivi sociali affinché si pensi meno in ottica individualista e si pensi di più per il bene comune e con minori ma sempre significativi risultati ha promosso lo sviluppo di nuove relazioni sociali e rafforzato le relazioni sociali tra i propri utenti e tra questi ed i cittadini, ha generato legami di solidarietà e di affinità tra individui e ha promosso la partecipazione culturale dei cittadini.

Integrazione e inclusione sociale Kaleidoscopio ha significativamente promosso con le sue attività una maggiore inclusione sociale nei propri territori e le azioni su cui ha inciso in modo particolare sono state la creazione del dialogo tra soggetti di provenienza, etnie, religioni, opinioni politiche diverse e l'aumento della partecipazione di soggetti marginalizzati alla vita economica, sociale e culturale, prestando inoltre una certa attenzione anche ad azioni quali l'apprendimento del valore aggiunto delle diversità etniche, culturali, sociali, la promozione di iniziative volte alla partecipazione e all'avvicinamento di soggetti con differenze etniche, culturali e sociali, la possibilità di accedere ai servizi a persone che altrimenti (per reddito, situazione sociale, etnia, situazione del territorio) non avrebbero avuto accesso a servizi simili, la promozione di processi che garantiscono ai beneficiari dei servizi la partecipazione attiva alle decisioni interne e l'aumento dello standard di vita di persone precedentemente a rischio o marginalizzate nella società.

Impatto sociale Kaleidoscopio ha sicuramente avuto ricadute molto rilevanti per il proprio territorio dal punto di vista sociale e in particolare in termini di prevenzione del disagio sociale, delle marginalità, della dispersione e dell'impoverimento ma anche con discrete ricadute di lotta al declino socio-economico di aree urbane o rurali, miglioramento delle percezioni di benessere (sicurezza, salute, felicità) dei cittadini del territorio, miglioramento delle condizioni e dell'ambiente di vita per i cittadini, riduzione di problemi sociali presenti nel territorio, promozione di un modello inclusivo e partecipato di welfare, risposta alle politiche sociali locali e pieno allineamento alla pianificazione sociale territoriale, sostegno indiretto allo sviluppo o alla crescita economica di altre organizzazioni ed attività anche profit e commerciali del territorio e promozione della nascita o sostegno alla nascita di nuove azioni (anche promosse da terzi o in rete) o di nuove istituzioni (pubbliche o private) ad obiettivo sociale.

In particolare, la cooperativa ha realizzato alcune azioni specifiche che hanno generato impatto sociale:

- ha proseguito nell'accoglienza umanitaria di richiedenti asilo e profughi ucraini;
- ha proseguito l'implementazione di tools digitali nei propri servizi educativi a sostegno di interventi di carattere scolastico, domiciliare e territoriale, anche grazie alla partecipazione a una Challenge promossa da Università e centri di ricerca;
- ha dato continuità ai servizi di residenzialità psichiatrica sul territorio dell'Alta Valsugana e della Vallagarina, valorizzando strutture di proprietà presenti sul territorio, contribuendo a fondare un nuovo soggetto giuridico di riferimento e accompagnando la fusione per incorporazione della cooperativa Girasole di Rovereto;
- ha promosso la valorizzazione e lo sviluppo di reti di prossimità e partnership territoriali volte a migliorare il benessere abitativo e ampliare l'offerta di housing sociale sul territorio;
- ha supportato la domiciliarità di anziani soli, fragili e vulnerabili; ha concorso alla creazione di reti territoriali con altre realtà del terzo settore nell'ambito di co-progettazioni promosse da enti pubblici locali;
- ha valorizzato il proprio network territoriale nell'ambito di progetti proposti per la gestione di servizi socio-educativi;
- ha progettato in rete con altre realtà del terzo settore per incrementare le opportunità di formazione al lavoro e alloggio per persone in situazione di elevata fragilità e marginalità sociale.

Certificazione Family Audit in Trentino



Rendicontazione del Piano Aziendale 2023-2024 Prima annualità

Dal 2009 Kaleidoscopio s.c.s. ha ottenuto e mantenuto la certificazione “Family Audit”, rilasciata dalla Provincia Autonoma di Trento, a testimonianza dell’impegno profuso nella definizione e attuazione di politiche aziendali volte a favorire il più possibile la conciliazione tra famiglia e lavoro.

Nel biennio 2021-2023 la cooperativa ha completato il quarto ciclo di consolidamento della cosiddetta fase “executive”, la più evoluta tra le tipologie di certificazione Family Audit oggi ottenibili. Questa fase di ulteriore consolidamento ha previsto la realizzazione di 11 azioni, di cui 4 nuove e 7 in sostanziale continuità con quelle promosse nel biennio precedente, allo scopo di portarle a completamento.

Nello schema riportato nelle pagine seguenti alleghiamo un documento che riporta sinteticamente obiettivi e risultati raggiunti dal Piano Aziendale 2021-2023, nell'intento di informare tutti portatori di interesse della cooperativa rispetto alle linee di indirizzo aziendali attuate da Kaleidoscopio s.c.s. nell’ambito del sostegno alle politiche di conciliazione.

Per informazioni e ulteriori approfondimenti sull’impegno della cooperativa nell’ambito della conciliazione vita-lavoro:

Cristiano Conte (referente aziendale)

3296067666 – cristiano.conte@kaleidoscopio.coop

NOTA ALLA LETTURA: per la stesura del Piano Aziendale, la certificazione Family Audit prevede il riferimento obbligatorio a sei macro-ambiti e undici campi di indagine. Per le medie e grandi organizzazioni, è previsto che il Piano Aziendale contenga almeno un’attività per ogni campo d’indagine.

MACRO AMBITO: Organizzazione del lavoro				
CAMPO DI INDAGINE	NUMERO AZIONE	RENDICONTAZIONE BIENNIO 2021-2023	ATTIVITÀ PREVISTE DAL PIANO AZIENDALE 2023-2025	RENDICONTAZIONE ATTIVITÀ PRIMA ANNUALITÀ (2023-2024)
Orari e permessi	N. 27	Sono stati integrati i dati relativi alle richieste di cambio turno all'interno di Casa Santa Maria relativi al periodo gennaio-dicembre 2022. È stato realizzato un monitoraggio della soddisfazione del personale rispetto alla procedura introdotta, al fine di valutarne l'impatto, la sostenibilità e i possibili miglioramenti.	Nel corso del prossimo biennio, si procederà a monitorare la messa a sistema definitiva del sistema codice colore come prassi organizzativa all'interno di Casa Santa Maria.	La gestione dei cambi turno all'interno di Casa Santa Maria secondo la procedura "codice-colore" è proseguita anche nel 2024.
	N. 41	Attività inserita a partire dal Piano Aziendale 2023-2025.	Considerata la crescente diversificazione degli ambiti di intervento e dei servizi e progetti gestiti negli ultimi anni, si intende procedere al monitoraggio e allineamento dei diversi piani ferie - con riferimento tanto al processo di elaborazione, quanto ai tempi della loro pubblicazione, al fine di renderli il più possibile rispondenti alle esigenze di conciliazione rilevate.	È stato avviato il monitoraggio con l'Amministrazione. L'applicazione del regolamento (ferie fino a settembre fissate entro marzo; ferie fino a dicembre fissate entro giugno) è sostanzialmente affidata ai/alle coordinatori/trici. In questo senso, si è notato un generale allineamento nelle tempistiche adottate dai servizi, al netto di alcune consuetudini e peculiarità. Per alcuni servizi (IDE scuola) si è arrivati a una gestione che consente di bilanciare necessità organizzative e individuali, pianificando l'utilizzo di ferie, permessi e flessibilità prevalentemente nel periodo estivo, gestendo i tempi lavoro tra incarichi scolastici e attività estive.

				Più complessa è la situazione di servizi semiresidenziali e residenziali, nei quali il budget è fisso e la sostituzione del personale viene gestita all'interno dell'equipe. L'indicazione generale di recuperare le ore di flessibilità nel più breve tempo possibile non sempre può essere attesa, per ragioni di organizzazione interna. Il fenomeno, inoltre, va osservato per testa, non solo per servizio, considerato che gran parte del personale è impegnato su più servizi. Infine, la flessibilità accumulata in banca ore spesso viene recuperata a giornate intere: questo limita l'utilizzo delle ferie.
Processi di lavoro	N. 37	Con riferimento all'introduzione, con specifici contenuti contrattuali, di nuove figure Jolly nei servizi delle aree EP e CB per favorire le esigenze di conciliazione del personale titolare, è stato realizzato un primo monitoraggio interno, che ha messo in evidenza la presenza di 18 figure jolly con contratto e 111 persone disponibili a sostituzioni brevi concordate. A fronte dell'obbligo - stabilito dalle nuove procedure di affido degli incarichi di educativa scolastica - di garantire sostituzioni del personale entro il giorno successivo o, in alcuni casi, il giorno stesso, sono state contrattualizzate 6 nuove figure jolly. Per quanto concerne la creazione di liste	L'utilizzo dello strumento ne ha evidenziato pregi e limiti: tra questi, in primis, l'impossibilità di restituire informazioni in relazione a possibili imprevisti o contingenze che possono limitare l'effettiva disponibilità data. Ciò premesso, nel corso del prossimo biennio si intende: - valutare le possibili integrazioni e funzionalità da apportare allo strumento; - testare lo strumento integrato; avviare una prima fase di disseminazione dello strumento all'interno dell'area Cura e Benessere.	Sono state individuate le integrazioni da apportare allo strumento per la gestione delle sostituzioni brevi (un file excel condiviso tra i coordinatori, aggiornato con i dati provenienti dal sistema informativo sulle commesse attive a contratto delle persone che hanno offerto la propria disponibilità). Le modifiche sono in fase di test e non sono state rese ancora operative. Verrà valutata, inoltre, la possibilità di riconoscere ad educatori ed educatrici disponibili alle sostituzioni brevi un'indennità coerente con il dispositivo contrattuale. Per quanto riguarda l'attivazione di figure jolly con contratto all'interno dell'area educativo-promozionale, nell'a.s. 2023-

		di sostituzione che recepiscono le disponibilità individuali concordate (sostituzioni brevi con integrazione dell'orario di lavoro settimanale), all'interno dell'area educativo promozionale è stato sperimentato l'utilizzo di un file excel condiviso tra i coordinatori, aggiornato con i dati provenienti dal sistema informativo sulle commesse attive a contratto delle persone disponibili.		2024 sono stati confermati i 6 incarichi nell'ambito dell'educativa scolastica, aumentati a 9 nell'a.s. 2024-2025, a cui si aggiungono altri 10 incarichi attivati (9 nell'area Cura e Benessere; 1 nell'area Inclusione Sociale)
Luoghi di lavoro	N. 29	Sono state definite nuove modalità contrattuali finalizzate a introdurre in cooperativa forme di lavoro agile che regolamentino il rapporto di lavoro con figure di coordinamento, staff e direzione, individuando specifiche obbligazioni rispetto ai risultati raggiunti. È stato redatto e sottoscritto il primo accordo sperimentale annuale di Smart Working con una figura di staff alla Direzione.	Nel prossimo biennio si prevede: - la sperimentazione dell'accordo individuale stipulato, con valutazione in merito all'efficacia e all'eventuale rinnovo; l'analisi di ulteriori posizioni interne (tra le figure di middle management) che potrebbero utilmente beneficiare di un accordo di SW.	L'accordo individuale di smart working per una figura in staff alla Direzione è stato rinnovato fino al 1/7/2025. Nell'ambito di una più complessiva revisione organizzativa, è in valutazione da parte della Direzione la possibilità di applicare l'accordo ad altre figure con responsabilità apicali.

MACRO AMBITO: Cultura aziendale; diversity, equality & inclusion management				
CAMPO DI INDAGINE	NUMERO AZIONE	RENDICONTAZIONE BIENNIO 2021-2023	ATTIVITÀ PREVISTE DAL PIANO AZIENDALE 2023-2025	RENDICONTAZIONE ATTIVITÀ PRIMA ANNUALITÀ (2023-2024)
Competenze del management	N. 38	Il progetto presentato a valere sul Fondo Nuove Competenze nel giugno 2021 è stato approvato da ANPAL il 1° settembre 2022. Le attività formative hanno preso avvio nel novembre 2022 e si sono concluse alla fine di febbraio 2023. Un intero modulo formativo è stato dedicato alla selezione e gestione del personale, con produzione di diversi semilavorati (compiti di realtà) a partire da questioni concrete individuate all'interno dell'organizzazione.	Nel prossimo biennio si prevede l'implementazione e la progressiva messa a sistema tra i referenti dell'ufficio amministrativo, la direzione e i responsabili di area di produzione degli strumenti di lavoro sviluppati, con successivo monitoraggio della soddisfazione per la misura realizzata.	Facendo seguito alla realizzazione del percorso formativo finanziato da ANPAL e Agenzia del Lavoro a valere sul Fondo Nuove Competenze (FNC), è stato elaborato un progetto di ristrutturazione del processo di assunzione, nell'ottica di investire sia su elementi di carattere organizzativo (distribuzione di ruoli e responsabilità; precisione operativa; tempestività nella risposta; crescita del personale nella gestione delle risorse umane), sia sul miglioramento dell'esperienza complessiva del/la candidato/a.
Sviluppo del personale	N. 39	All'interno del progetto presentato a valere sul Fondo Nuove Competenze approvato da ANPAL nel settembre 2022, un intero modulo formativo è stato dedicato al project management, con produzione di diversi semilavorati (compiti di realtà) a partire da questioni individuate nell'organizzazione.	Nel prossimo biennio si prevede l'implementazione e la progressiva messa a sistema tra responsabili di area, coordinatori di ambito e di servizio degli strumenti di lavoro sviluppati, con successivo monitoraggio della soddisfazione per la misura realizzata.	Gli strumenti di Project Management sono stati applicati: nel servizio di supporto socio-relazionale all'inquilinato ITEA (mediatori e fiduciari); in alcuni servizi dell'area educativo promozionale (i Centri Socio-Educativi Territoriali "Kaos", "Kosmo" e "Spazio Aperto"; il Centro di Aggregazione Territoriale "Catiki"; le attività estive Altroke); presso il Centro Servizi Anziani "Contrada Larga". In tutti servizi sopracitati sono stati

				utilizzati strumenti che hanno supportato: la programmazione, organizzazione e gestione delle attività; la gestione dei dati in cloud e su smartphone, al fine di migliorare l'accesso e lo scambio di informazioni in un'ottica di time saving; il monitoraggio e la valutazione degli interventi; il confronto mirato ed efficace delle équipe di lavoro. L'impatto sui servizi si può riassumere nei seguenti punti: - migliorata la gestione dei momenti di équipe, distinguendo chiaramente tra questioni organizzative ed educative e definendo con precisione i tempi di confronto e gestione; - rafforzata l'azione di monitoraggio dei carichi di lavoro e la conseguente assegnazione e redistribuzione delle risorse; - aumentata la consapevolezza dei processi organizzativi interni; - ottimizzato il tempo di coordinamento e migliorata la comunicazione tra l'équipe e il coordinatore, definendo chiaramente le questioni da sottoporre alla sua attenzione; - rafforzato lo spazio di autonomia degli educatori/trici e operatori/trici nella gestione della dimensione organizzativa e logistica, trasferendo alcune competenze dal coordinatore agli educatori.
--	--	--	--	--

MACRO AMBITO: comunicazione				
CAMPO DI INDAGINE	NUMERO AZIONE	RENDICONTAZIONE BIENNIO 2021-2023	ATTIVITÀ PREVISTE DAL PIANO AZIENDALE 2023-2025	RENDICONTAZIONE ATTIVITÀ PRIMA ANNUALITÀ (2023-2024)
Strumenti per l'informazione e la comunicazione	N. 40	Il vademecum sulle misure di conciliazione vita-lavoro e welfare sanitario aziendale attivate in cooperativa è stato aggiornato; inoltre, sono state prodotte le brochure relative ai piani sanitari integrativi. I documenti sono stati presentati l'8/6/2023 in un incontro online dedicato. La promozione dell'incontro è avvenuta tramite e-mail e due successivi promemoria a distanza di circa 10 giorni ciascuno. All'incontro hanno partecipato 47 persone, pari al 14,8% dei dipendenti. Nei giorni successivi all'incontro è stata inviata a tutti i dipendenti una mail riassuntiva dei principali contenuti trattati, contenente una serie di link utili a Sharepoint.	Per il prossimo biennio si prevede: la programmazione stabile dell'incontro informativo online con cadenza annuale, nel medesimo periodo; la richiesta ai partecipanti di un feedback (tramite mail e questionario online) sia rispetto all'efficacia dell'incontro realizzato con i partecipanti, sia per quanto riguarda la diffusione delle informazioni ad altri/e colleghi/e; l'organizzazione, su specifica richiesta di lavoratori/trici, di incontri territoriali di approfondimento in merito alle misure presentate.	Su suggerimento del Gruppo di Lavoro, è stato proposto a tutto il personale un sondaggio nel quale scegliere tra due possibili date per la realizzazione dell'incontro informativo. La buona adesione al sondaggio (68 preferenze espresse) e il sostanziale equilibrio tra le due date proposte hanno portato alla decisione di sdoppiare l'incontro. Ai due appuntamenti online hanno partecipato complessivamente 53 dipendenti (il 14,8% del personale), ovvero 16 persone in più rispetto all'anno precedente. Il vademecum sulle misure di conciliazione proposto, inoltre, è stato successivamente aggiornato in alcune specifiche, grazie anche alle domande e alle sollecitazioni provenienti dai/dalle partecipanti.

MACRO AMBITO: welfare aziendale				
CAMPO DI INDAGINE	NUMERO AZIONE	RENDICONTAZIONE BIENNIO 2021-2023	ATTIVITÀ PREVISTE DAL PIANO AZIENDALE 2023-2025	RENDICONTAZIONE ATTIVITÀ PRIMA ANNUALITÀ (2023-2024)
Contributi finanziari e benefit	N. 33	Sono stati confermati tutti gli investimenti della cooperativa nell'ambito del welfare sanitario aziendale: due piani sanitari integrativi, rivolti rispettivamente al personale a tempo indeterminato (incluse le persone con contratto part-time) e ai/le soci/e lavoratori/trici, entrambi con possibilità di estensione al nucleo familiare; due coperture integrative (assistenza Long Term Care e degenza ospedaliera dovuta a infezione da Covid-19). Inoltre, sono state realizzate le nuove brochure informative relative ai piani sanitari integrativi attivati.	Nel biennio 2023-2025 intende confermare il livello complessivo di investimento in misure di Welfare Sanitario Aziendale.	Sono state confermate per il 2024 tutte le misure di Welfare Sanitario Aziendale attive nel biennio precedente, ad eccezione della diaria in caso di ricovero per COVID, a seguito del rientro definitivo dell'emergenza pandemica. Le misure di WSA attivate sono migliorative rispetto alle quanto previsto dal CCNL in tema di sanità integrativa: piano sanitario migliorativo per i/le soci/e lavoratori/trici; estensione della copertura al personale con contratto part-time a tempo indeterminato; copertura LTC (Long Term Care) in caso di situazioni di invalidità che pregiudichino le autonomie di vita nel quotidiano (IADL).
Servizi ai lavoratori e ai familiari	N. 34	Sono state approfondite (dal punto di vista giuridico e di sostenibilità generale) le due piste lavoro condivise con le cooperative Chindet, Coste e Venature: da un lato, la costituzione di un fondo di solidarietà interno, rivolto a soci lavoratori con esigenze di carattere sanitario; dall'altro, il coinvolgimento di attori del mondo cooperativo in consulenze mirate di educazione finanziaria e ricerca opportunità a canone agevolato.	Nel prossimo biennio si prevede di: completare la proposta progettuale; avviare il percorso di scouting rispetto ai possibili finanziamenti per la fase di start-up; definire e avviare i percorsi di educazione finanziaria rivolti ai dipendenti.	Pur mantenendo aperta la possibilità di promuovere un fondo mutualistico tra diverse cooperative sociali (Kaleidoscopio, Chindet, Coste, Venature) a sostegno di lavoratori/trici "working poor" – individuando, in tal senso, nel Premio Mutualità ITAS una possibile fonte di finanziamento per la fase di costituzione e avvio – il Consiglio di Amministrazione ha deciso di promuovere ulteriori azioni e misure integrative di sostegno ai collaboratori e soci lavoratori, istituendo

		Stanti le difficoltà nel trovare forme di sostenibilità economica, assieme alle cooperative partner è stata valutata la possibilità di presentare un progetto a valere sul premio mutualistico ITAS, con scadenza 30 aprile 2023. Data complessità del format progettuale, l'istanza non è stata completata. Si è deciso comunque di mantenere e completare la bozza di contenuti condivisi e prodotti, al fine di produrre una proposta per la quale chiedere un primo finanziamento ad hoc a livello locale.		presso Mutua CST s.c. un fondo finalizzato a riorganizzare e qualificare il contesto lavorativo nel senso dell'equità e dell'appartenenza.
--	--	--	--	--

MACRO AMBITO: welfare territoriale				
CAMPO DI INDAGINE	NUMERO AZIONE	RENDICONTAZIONE BIENNIO 2021-2023	ATTIVITÀ PREVISTE DAL PIANO AZIENDALE 2023-2025	RENDICONTAZIONE ATTIVITÀ PRIMA ANNUALITÀ (2023-2024)
Orientamento dei servizi nell'ottica del benessere del territorio	N. 8	Nel biennio stati realizzati tre incontri di coordinamento tra i referenti, nei quali: - è emersa l'ipotesi (già descritta nell'azione n.32) di integrare l'informazione ai dipendenti circa le opportunità offerte dai Distretti territoriali attraverso la creazione di una pagina dedicata all'interno della piattaforma Sharepoint aziendale; è stata avviata la mappatura di iniziative coerenti con la S.Pro.S.S. provinciale nei servizi attivi nel Comune di Trento, al fine di rispondere ad eventuali iniziative che	- Nel corso del prossimo biennio si prevede: il mantenimento del coordinamento interno tra referenti dei Distretti, nell'ottica di valorizzare il posizionamento della cooperativa sul territorio, nonché e il riverbero interno all'organizzazione delle azioni promosse dai Distretti; monitorare le funzionalità, il numero di accessi e la sostenibilità della governance interna della pagina Sharepoint "Kaleido Informa".	Il coordinamento interno tra i referenti dei Distretti è stato mantenuto. I 22 post informativi proposti nella pagina Sharepoint "Kaleido Informa", attivata nel giugno 2023, hanno registrato fino ad oggi una media di 147 visualizzazioni.

		verranno promosse dal Distretto dell'Educazione.		
Responsabilità sociale d'impresa	N. 35	Sono state redatte due edizioni del bilancio sociale (2022 e 2023). È stata completata l'elaborazione del nuovo rendering del Bilancio Sociale - a partire dall'analisi dei prodotti di altre realtà assimilabili per dimensionamento, tipologia e modalità di intervento – che è stato approvato dall'Assemblea dei Soci.	Nel prossimo biennio si prevede l'aggiornamento annuale dei contenuti e l'ulteriore perfezionamento del format grafico.	È stato depositato il bilancio sociale 2024 – esercizio 2023, con aggiornamento delle azioni relative al Piano Family Audit (rendicontazione 2023; nuovo PA 2023-2025) e presentazione di alcuni grafici di sintesi mutuati da GEAPF.


KALEIDOSCOPIO
 SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE
 Sede leg. V. Sommarive, 4 - 38123 TRENTO
 I. 0152/650223 - Tel. 0461.816036 - Fax 819434